

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 1° ottobre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 26

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 42
— Consigli notarili	» 44

Rettifiche	» 45
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 45
-----------------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AZZURRAair - S.p.a.

Bergamo, via Papa Giovanni XXIII, 48
Capitale sociale L. 20.000.000.000

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Il sottoscritto Dominic R. Attard in qualità di amministratore delegato della Azzurraair S.p.a., capitale sociale L. 20.000.000.000 con sede in Bergamo, via Papa Giovanni XXIII, 48 a norma dell'art. 11 dello statuto, convoca in Roma, via Piemonte, 51, in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 1997 alle ore 16, ed ove necessario, in seconda convocazione il giorno 27 ottobre 1997 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico/patrimoniale al 31 agosto 1997; deliberare ai sensi dell'art. 2446 Codice civile rinvio delle opportune decisioni all'esercizio finanziario successivo;
2. Conferma del consigliere cooptato;
3. Esame ed approvazione del Piano di Sviluppo;
4. Varie ed eventuali.

Al termine dell'assemblea ordinaria a seguire, convoca, nello stesso luogo, un'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto della società per istituire la carica di presidente Onorario della Azzurraair S.p.a.
2. Modifica dell'art. 11 dello statuto della società per sostituire il numero di «15 giorni liberi» in «10 giorni» ai fini della convocazione dell'assemblea degli azionisti.
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Dominic R. Attard.

S-21236 (A pagamento).

VEGALEASE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Assarotti n. 17/a
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese presso la
 C.C.I.A.A. di Genova al n. 40748
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02551160100

Il presidente del Consiglio di amministrazione, Mario Caramelli, informa gli azionisti che è convocata in Genova, via Assarotti n. 17/a il giorno 22 ottobre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, e il giorno 23 ottobre 1997 alle ore 11,30, in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della forma giuridica della società da società per azioni a società a responsabilità limitata;

Trasferimento della sede principale;

Istituzione, cancellazione e trasferimento di sedi secondarie;

Modifica degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 dello statuto sociale;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale secondo le disposizioni di legge.

Il presidente: Mario Caramelli.

S-20979 (A pagamento).

SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a.

Sede in Pedraces/Badia (BZ)
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta ai nn. 1640/1869 del registro imprese di Bolzano
 Codice fiscale n. 00178550216

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti, ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Seggiovia S. Croce S.p.a. è convocata, in prima convocazione, il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 17, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 17, presso la «Stüa di Paurz», civico n. 66 in S. Leonardo/Badia (BZ), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione della nota integrativa, dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio chiuso al 30 giugno 1997, redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile e deliberazioni relative;

Relazione del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Badia, 28 agosto 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giacomo Frenademetz

S-20980 (A pagamento).

J. SANDS - S.p.a.

Sede legale: Roma, via di Quarto Annunziata n. 80/A
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta registro società Tribunale di Roma n. 576/93

Convocazione assemblea

I signori azionisti della J. Sands S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 ottobre 1997 alle ore 18, presso lo studio Notarile Associato Gilardoni in Roma, via G. Nicotera n. 4 per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale.

Potranno intervenire i signori azionisti che, a norma della legge 29 dicembre 1962, numero 1745 abbiano depositato almeno cinque giuroni prima del giorno fissato per la riunione, i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ernesto Arcangeli

S-20985 (A pagamento).

A.R.P.A. - S.p.a.**Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi**

Sede legale in Chieti, via Asinio Herio n. 75
 Capitale sociale L. 10.088.200.000
 Iscritta al n. 1535 registro imprese di Chieti

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei signori azionisti dell'A.R.P.A. S.p.a. è convocata per il giorno 20 ottobre 1997, ore 16, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1997, ore 16, presso la sede sociale sita in Chieti, via Asinio Herio n. 75, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organi sociali;
2. Indennità di carica;
3. Varie ed eventuali.

Chieti, 24 settembre 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Rodolfo De Laurentiis

S-20987 (A pagamento).

SOCIETÀ RISCOSSIONE DEI TRIBUTI - S.p.a.

Sede sociale in Foligno, viale XVI Giugno n. 44
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Perugia n. 19357
 Partita I.V.A. n. 01752500544

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società, via XVI Giugno n. 44/D, Foligno, per il giorno giovedì 6 novembre 1997 alle ore 17, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di venerdì 7 novembre 1997 alle ore 17, nella stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione per scadenza mandato e determinazione del gettone di presenza, del compenso fisso anno e del rimborso spese ai sensi di quanto previsto dall'articolo 17, commi 1 e 2 dello statuto sociale;

Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza mandato e determinazione del compenso annuale e del gettone di presenza.

Con l'occasione si ricorda che l'intervento in assemblea, anche per delega, è regolato dagli articoli 2370 e 2372 del Codice civile.

Società Riscossione Tributi S.p.a.
Il presidente: prof. Mario Bellucci

S-20989 (A pagamento).

TRW SIPEA - S.p.a.

Sede in Nichelino, via XXV Aprile n. 46

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Torino n. 27/54 R.E.A. n. 270054

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Mercantini n. 5, presso lo studio del notaio Morone alle ore 17,30 del giorno 22 ottobre 1997 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione riserva rivalutazione monetaria ex legge 19 marzo 1983 n. 72 per L. 3.059.372.225 ed ex legge 30 dicembre 1991 n. 413 per L. 1.806.122.158: delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Roberto Turatti

S-21003 (A pagamento).

IMEA PREFABBRICATI - S.p.a.

Catania

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del Dott. Giovanni La Rocca, in Catania, corso Italia n. 172, per il giorno 26 ottobre 1997 alle ore 18, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 27 ottobre alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Presa d'atto della decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni La Rocca

S-21013 (A pagamento).

PANIFICI ITALIANI - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Parma n. 14.129

Intermediario Finanziario n. 4246

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 ottobre 1997 alle ore 14 presso la sede legale della Barilla Alimentare S.p.a., in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1997;
2. Azzeramento capitale sociale per ripianamento perdite 1996 e parziale ripianamento perdite al 30 giugno 1997; ripianamento perdite residue al 30 giugno 1997; ricostituzione capitale sociale a L. 3.000.000.000;
3. Modifica dell'art. 4 dello statuto (capitale sociale);
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede legale o presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

Il presidente: Giorgio Chiarelli.

S-21011 (A pagamento).

SIMA - S.p.a.

Sede legale Puianello di Quattro Castella (RE), via Menozzi n. 39/A

Capitale sociale L. 8.753.355.000 interamente versato

Iscritta al n. 3695 del Registro delle Imprese di Reggio Emilia

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via Menozzi n. 39/A, Puianello (Reggio Emilia) per il giorno 21 ottobre 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 novembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso Efibanca S.p.a., Roma o presso la Banca Nazionale del Lavoro, via degli Aldobrandeschi n. 300 - Roma.

Puianello (RE), 23 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Merciadri

S-21014 (A pagamento).

TELECOLOR INTERNATIONAL T.C.I. - S.p.a.

Sede in Catania, via Francesco Crispi n. 147
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro Imprese n. 9410
 Iscrizione R.E.A. C.C.I.A.A. di Catania n. 111275
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523680874

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati per il giorno 21 ottobre 1997 alle ore 16 in assemblea straordinaria presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2447 c.c.

Rendendosi necessaria una seconda convocazione l'assemblea è fissata per il giorno 3 novembre 1997 stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso la cassa sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Ottaviano

S-21012 (A pagamento).

G.T.C. - S.p.a.**Gruppo Tessile Castrovillari**

Sede legale in Castrovillari (Cosenza), Località Cammarata
 Capitale sociale L. 42.399.472.703
 Iscritta nel registro delle imprese di Cosenza al n. 2169
 Tribunale di Castrovillari
 Codice fiscale n. 01680180781

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 ottobre 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 ottobre 1997 stessa ora presso lo Studio del notaio Dott. Cesare Bellotti in Milano, via Montenapoleone n. 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile ed eventuale aumento di capitale sociale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale o la Banque Cial (Suisse).

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Polli ing. Edoardo

S-21015 (A pagamento).

GEMI - S.p.a.

Sede in Siena, vicolo Rinuccini n. 4
 Capitale sociale L. 2.520.000.000 interamente versato
 Tribunale di Siena n. 7523 Reg. società
 Partita IVA n. 00766930523

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1997 ad ore 11,30 in Siena, via Diacceto, 34, presso la sede amministrativa della Imm. Salciaina Mare S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 c.c.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

Siena, 17 settembre 1997

L'amministratore unico: Moretti rag. Giuseppe.
 S-21018 (A pagamento).

N.T.C. - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Beccaria, 84
 Capitale sociale deliberato L. 1.500.000.000
 di cui sottoscritto e versato L. 1.494.500.000
 Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 9381/92
 Codice fiscale n. 04387841002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Cesare Beccaria, 84, il giorno 23 ottobre c.a., in prima convocazione alle ore 9 e in seconda convocazione il giorno 25 ottobre c.a. stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della società in Roma, via Cesare Beccaria, 84.

Roma, 25 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Salvatore Biamonte

S-21019 (A pagamento).

BENETTON SPORTSYSTEM - S.p.a.

Sede in Trevignano (TV), via Montebelluna n. 5/7
 Capitale sociale L. 310.151.740.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 31188
 Codice fiscale n. 02278840265

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Trevignano (TV) via Montebelluna 5/7, per il giorno 17 ottobre 1997 alle ore 9, e, occorrendo, per il giorno 20 ottobre 1997 stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di Benetton Sportssystem Active S.p.a., e di Kästle Bikes S.r.l. in Benetton Sportssystem S.p.a sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1997, così come da progetto di fusione depositato in versione integrale presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso; delibere relative.

2. Conferimento dei poteri in relazione al punto precedente.

Trevignano, 25 settembre 1997

Il Consigliere delegato: Giovanni Cantagalli.

S-21025 (A pagamento).

BENETTON SPORTSYSTEM ACTIVE - S.p.a.

Sede in Giavera Del Montello (TV), via San Rocco n. 112
 Capitale sociale L. 22.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 31815
 Codice fiscale n. 08989210151

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Trevignano (TV) via Montebelluna 5/7, per il giorno 17 ottobre 1997 alle ore 9,30 e, occorrendo, per il giorno 20 ottobre 1997 stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di Benetton Sportssystem Active S.p.a., e di Kastle Bikes S.r.l. in Benetton Sportssystem S.p.a sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1997, così come da progetto di fusione depositato in versione integrale presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso; Delibere relative.
2. Conferimento dei poteri in relazione al punto precedente.

Giavera del Montello, 25 settembre 1997

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Giovanni Cantagalli

S-21026 (A pagamento).

COECLERICI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via di Francia 28
 Capitale sociale L. 17.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 5523
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00269690103

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 ottobre 1997, alle ore 11, in Milano, viale Brenta 24, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 ottobre 1997 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta acquisto azioni proprie.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione presso la sede legale di Genova.

Il presidente: Paolo Clerici.

S-21029 (A pagamento).

A.C. PALAZZOLO - S.r.l.

Sede in Palazzolo sull'Oglio (BS), via Brescia 10
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia n. 41807

I signori soci sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Marcello Filippini in viale Venezia n. 170 Brescia il giorno 23 ottobre 1997 alle ore 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio 1° luglio 1996 - 30 giugno 1997;
2. Gradimento alla cessione quote ai sensi dell'art. 6 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Dimissioni e nomina amministratore unico;
2. Modifica degli articoli 11 (soppressione comma 2, modifica comma 3), 15 (modifica comma 2), 19 (soppressione comma 3), 22 (soppressione ultimo comma), 23 (soppressione ultimo comma 9) dello statuto;
3. ulteriori modifiche statutarie eventualmente necessarie;
4. Varie ed eventuali.

Brescia, 23 settembre 1997

L'amministratore unico: Giuliano Mori.

C-26854 (A pagamento).

PECILE - S.p.a.

Sede in Fagagna (UD), corso G.L. Pecile, 35
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Udine, reg. soc. n. 5482

Il giorno 20 ottobre 1997, ore 21 presso la sede legale della Pecile S.p.a. in Fagagna (UD), corso G.L. Pecile 35, è indetta in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 21 ottobre 1997, alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto sociale.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme statutarie e di legge.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
 Denis Pecile

C-26823 (A pagamento).

PERONI - S.p.a.

Sede in Gallarate (VA), via Bettolino n. 27
 Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 5573 Busto Arsizio

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 ottobre 1997, alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 ottobre 1997 alle ore 15 in seconda convocazione presso lo studio notarile dottor Mario Lainati in Gallarate (VA), piazza Garibaldi n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 2.220.000.000 e deliberazioni conseguenti;
2. Modifica articolo 7 dello statuto sociale;
3. Trasferimento della sede sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Gallarate (VA), via Bettolino n. 27.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

C-26856 (A pagamento).

BONALDI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via 5° Alpini n. 8
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 7176

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dottor Italo Tarsia in Milano, via S. Tommaso n. 2, il giorno 22 ottobre 1997, alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno successivo 23 ottobre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto sociale a norma di cui all'art. 2522 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 17 settembre 1997.

Il presidente: Lorenzo Bonaldi.

C-26857 (A pagamento).

BEST IMMOBILIARE - S.p.a.

Con sede in Bergamo, via Zelasco n. 1
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 29544
Codice fiscale n. 01696900164

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Marinelli in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, per il giorno 18 ottobre 1997 alle ore 16,30, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 20 ottobre 1997 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sospensione sedi secondarie.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, presso la sede sociale.

Bergamo, 19 settembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moretti rag. Franco

C-26858 (A pagamento).

GRAND HOTEL COSTA - S.p.a.

Catania, via Passo Gravina n. 4
Capitale sociale L. 1.740.000.000
Iscritta al n. 12.492 registro delle imprese di Catania

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. Gaetano Siciliano, sito in Catania, viale XX Settembre n. 43, per il giorno 20 ottobre 1997 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo (previsione art. 12 dello statuto sociale);
3. Autorizzazione prelievo in conti utili;
4. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 ottobre 1997 nello stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i titoli azionari presso la sede sociale o istituti di credito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Costa

C-26862 (A pagamento).

MINITOVA - S.p.a.

Sede in Prato, via Marianna Nistri n. 5
Capitale sociale L: 200.000.000
Iscritta al registro società del Tribunale di Prato n. 10322
C.C.I.A.A. di Prato n. 366001
Codice fiscale n. 03489050488

Convocazione di assemblea

I soci della S.p.a. Minitova con sede in Prato, via Marianna Nistri n. 5 sono invitati ad intervenire alla assemblea in via ordinaria e straordinaria della società indetta per il giorno 30 ottobre 1997 presso lo studio del notaio Maurizio Petroni di Prato, via Arcivescovo Martini, Prato, alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 31 ottobre 1997 stesso luogo stessa ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A - In via straordinaria:
Messa in liquidazione della società; nomina del liquidatore.
- B - In via ordinaria:
Nomina collegio sindacale; approvazione bilancio.

L'intervento in assemblea è stabilito dalle norme di legge e di statuto.

p. Minitova - S.p.a.:
Mariani Italo

F-939 (A pagamento).

FOMET - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via S.S. Selice 610 n. 42/C
 Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 30519 del registro imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 03063250371

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Fomet S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Imola (BO), via S. S. Selice 610 n. 42/C, per il giorno 24 ottobre 1997 alle ore 17,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi;
 2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
 3. Varie ed eventuali.

Imola, 22 settembre 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Santandrea Franca

B-1009 (A pagamento).

FINCOPA - S.p.a.

Sede sociale Firenze, via A. Poliziano n. 8
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Firenze Reg. Soc. n. 46259
 Codice fiscale e partita IVA n. 03776140489

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società suintestata che sarà tenuta in Signa (Firenze), via Ugo La Malfa n. 6, alle ore 16 del giorno 27 ottobre 1997 in prima convocazione ed alle ore 16 del giorno 6 novembre 1997 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1997; nota integrativa; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Proposta emissione prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli aventi diritto iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 22 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elio Pancani

F-943 (A pagamento).

TAZZARI GL - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via S.S. Selice 610 n. 42/E
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 30388 del registro imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 03063270379

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Tazzari GL S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Imola (BO), via S. S. Selice 610 n. 42/E, per il giorno 24 ottobre 1997 alle ore 18,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi;
 2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
 3. Varie ed eventuali.

Imola, 22 settembre 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Tazzari Giorgio

B-1010 (A pagamento).

CIME - S.p.a.**Costruzioni Italiane Motori Elettrici**

Sede in Varano Dè Melegari (PR), via Piani Riva 6
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01916520347

Gli azionisti della società CIME Costruzioni Italiane Motori Elettrici S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 ottobre 1997, alle ore 10,30 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza F. Meda 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Presidente del consiglio di amministrazione e nomina di nuovo membro del consiglio;
2. Nomina del nuovo Presidente del consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 32 dello statuto societario;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto societario;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Avv. Alberto Fornari

M-7736 (A pagamento).

EMPOLI FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede legale in Empoli (Firenze), piazza Matteotti n. 29
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Firenze al n. 18730
 Codice fiscale n. 82000070480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 16 in seconda convocazione, presso gli uffici amministrativi in piazza Matteotti n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1997 e deliberare relative;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro cinque giorni dalla data di assemblea presso la sede sociale in Empoli, piazza Matteotti n. 29.

Empoli, 17 settembre 1997

Il presidente: Fabrizio Corsi.

F-941 (A pagamento).

SELIN SISTEMI - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria 8/20
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03514320104

Gli azionisti della società Selin Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 ottobre 1997, alle ore 9,30 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza F. Meda 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e nomina di nuovo membro del consiglio;
2. Nomina del nuovo Presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 32 dello statuto societario;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto societario;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Avv. Alberto Fornari

M-7737 (A pagamento).

BIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Quaranta n. 45
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Codice fiscale e partita IVA n. 00818020158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano - Galleria San Babila n. 4/a, presso lo studio del notaio Gilda Corvaja Barbarito, per il giorno 24 ottobre 1997 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 1997 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere delegato: Franco Cipolloni

M-7723 (A pagamento).

PRECISION VALVE ITALIA - S.p.a.

Vermezzo, (Molano), via Ravello n. 1/3
 Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vermezzo (Milano), via Ravello 1/3 per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1997 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 1, 2 e 3.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge, presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Gaetano De Stradis.

M-7725 (A pagamento).

TRASFORMAZIONE FIBRE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pola n. 14
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 155118
 Codice fiscale e partita IVA n. 01694710151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Pola 14, in prima convocazione per il giorno 22 ottobre 1997 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 luglio 1997 e deliberazioni relative;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata, con socio unico e adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Proposta di non provvedere alla ricostituzione delle riserve utilizzate a copertura delle perdite.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Nicola Voso

M-7734 (A pagamento).

KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fantoli, 16/15
Capitale sociale L. 4.040.000.000 interamente versato
Tribunale reg. soc. n. 293051 Vol. 7442 Fasc. 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 ottobre 1997 alle ore 12 presso la sede legale in Milano, via G. Fantoli 16/15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997, Relazione sulla gestione e deliberazioni relative;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati nei termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 22 settembre 1997

Il legale rappresentante: dott. Pietro Torrusio.

M-7735 (A pagamento).

CITIZEN WATCH ITALY - S.p.a.

Sede a Inzago (Milano), via G. Di Vittorio n. 9/11
Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 309082
Codice fiscale n. 10162250152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Inzago (Milano), via G. Di Vittorio n. 9/11, presso la sede sociale per il giorno 28 ottobre 1997 ad ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1997 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da numero sei membri a numero sette membri;
3. Altre varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede di Gorgonzola della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tokura Toshio

M-7738 (A pagamento).

ASHLAND ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 3
Capitale sociale L. 7.150.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Ashland Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 ottobre 1997, ore 12, presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto della società;
2. Conferma della nomina di un amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 30 ottobre 1997, alle ore 16, stesso luogo.

Milano, 18 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Pierfrancesco Federici

M-7739 (A pagamento).

BORGOSIESIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Pomba n. 1
Capitale sociale sottoscritto L. 12.564.117.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 49/1873
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 1302
Codice fiscale n. 00554840017

Convocazione assemblea speciale azionisti di risparmio

I signori azionisti di risparmio sono convocati in assemblea speciale per il giorno 20 ottobre 1997 alle ore 11 in Torino, via Giacinto Collegno n. 7 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dell'andamento degli affari della società;
2. Proposta di raggruppamento delle azioni per ricostituire il valore nominale a L. 1.000;
3. Valutazione della situazione borsistica del titolo;
4. Nomina del rappresentante comune e fissazione del relativo compenso.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Torino, 19 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Rossi di Montelera

T-2055 (A pagamento).

RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Castello n. 165
 Capitale sociale L. 2.387.952.000
 Registro delle imprese di Torino n. 2121/1990
 Codice fiscale n. 05921220017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 24 ottobre 1997, alle ore nove e trenta, presso lo studio del notaio prof. Gennaro Viscusi in Torino, via Bertolotti 7, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 27 ottobre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adeguamento dei compensi degli amministratori e del Collegio sindacale;

Linee strategiche della società.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

Modifiche agli artt. 2-11-12-15-16-17-18 dello statuto ed integrazione dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Massimiliano Motta

T-2061 (A pagamento).

GAS ENERGIA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via XX Settembre n. 41
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Torino
 al n. 207 di società e n. 2460/1932 di fascicolo
 Codice fiscale n. 00487640013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via XX Settembre 41, per il giorno 22 ottobre 1997 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1997 stessi luogo e ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, oppure presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Agenzia n. 34 Milano nei termini di legge.

Torino, 23 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Giuseppe Rozzi

T-2062 (A pagamento).

SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senigallia 18/2
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 255268
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 08201340158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la SAI Società Assicuratrice Industriale S.p.a., in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 22 ottobre 1997 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti il Consiglio di amministrazione;
 2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 19 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Enrico Remmert

T-2063 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.**

Sede sociale in Frosinone, p.le De Matthaeis 41
 Iscritta al n. 997 del registro delle imprese
 c/o il Tribunale di Frosinone

La Banca della Ciociaria S.p.a., comunica ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 27 settembre 1997 i tassi passivi subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto. Fanno eccezione i rapporti di conto regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 23 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-20986 (A pagamento).

**BANCA DI CESENA
 CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56
 Iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593
 R.E.A. n. 19942
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni, si comunica che sono modificate le seguenti condizioni con decorrenza 1° settembre 1997: aumento commissioni sui prelievi effettuati su sportelli automatici Bancomat di altri Istituti non Banche di Credito Cooperativo da L. 2.000 a L. 3.000.

P. Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.
 Il presidente: Prati Antonio

B-1011 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Banca Sella*

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. 3170 vol. 24

C.C.I.A.A. di Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319010229

Modificazione rapporti contrattuali

(avviso si sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Ai sensi della disposizione citata si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 25 settembre 1997, è stata disposta la diminuzione di 0,50 punti percentuali relativamente ai rapporti passivi (creditori per la Banca) regolati secondo qualsiasi forma tecnica.

Trento, 25 settembre 1997

L'amministratore delegato. rag. Piero Tropeano.

S-20990 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI AMATRICE***Codice ABI 8343*

Sede in Amatrice, corso Umberto I°, n. 141

Provincia di Rieti

La Banca di Credito Cooperativo di Amatrice (Provincia di Rieti), codice ABI 8343, sede in Amatrice, corso Umberto I°, n. 141, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunica alla propria clientela che con deliberazione del 28 agosto 1997 n. 235/3261 ha disposto di applicare su tutti passivi la riduzione dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento).

La predetta variazione avrà decorrenza dal 1 ottobre 1997.

Amatrice, 16 settembre 1997

Banca di Credito Cooperativo di Amatrice

Il presidente: avv. Gianfranco Di Marco

S-20981 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO - S.p.a.**

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 148.533.637.996

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997 procederà, a seguito della recente normativa interbancaria, alla seguente revisione delle condizioni alla clientela per servizi di incasso di effetti e documenti:

Riba elettroniche:

diritto di brevità per scadenze non superiore a quindici giorni: introduzione L. 4.000;

diritto su richieste ritiro: aumento a L. 20.000.

Portafoglio effetti cartaceo:

richiesta d'esito «pagato» e/o «ogni caso»: aumento a L. 10.000;

commissioni per «richiami, ritiri, proroghe, accettazioni, variazioni, ecc.»: aumento a L. 20.000.

Servizio incasso documenti:

commissioni incasso o consegna tra banche italiane: introduzione 0,25% (min. 10.000, max. 50.000);

valute accredito: due giorni lavorativi da valuta banca;

diritto richiamo assegni: aumento a L. 20.000.

Ulteriori spese saranno addebitate se reclamate da corrispondente.

Ascoli Piceno, 23 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-26830 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO - S.p.a.**

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 148.533.637.996

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno

Registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che in merito alle obbligazioni Carisap a tasso variabile 18 settembre 1996-1999 serie 96V01 Cod. UIC 58647, rende nota l'emissione della cedola lorda semestrale pagabile il 18 marzo 1998, pari al 2,50%.

Ascoli Piceno, 23 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-26831 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.***Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria**Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4*

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 25

codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154) «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 22 settembre c.m., è stata effettuata una diminuzione generalizzata dei tassi creditori su conti correnti e depositi a risparmio nella misura massima di punti 0,5 lasciando invariato il minimo di istituto.

Varese, 22 settembre 1997

p. Banca Popolare di Luino e di Varese

Il presidente: Antonio Bulgheroni

C-26855 (A pagamento).

BANCA DEI COMUNI NOLANI - S.p.a.

Sede in Cicciano (NA), via Nola, 60

Capitale sociale L. 15.000.000.000 di cui versati L. 11.500.000.000

Iscr. Trib. Ord. di Nola n. 1865/A reg. soc. Trib. di Napoli 536/48

Partita I.V.A. n. 01240761211

Si comunica che, con decorrenza 7 luglio 1997, è stato fissato al 4,50% il tasso minimo sui depositi in c/c e sui libretti di deposito a risparmio. Pertanto, eventuali rapporti regolati a tassi superiori sono stati allineati allo stesso.

Banca dei Comuni Nolani S.p.a.

Il presidente: avv. Franco Terrachini

S-21017 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, apporgerà le seguenti diminuzioni ai tassi applicati alla clientela sui conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in lire:

- a) riduzione dallo 0,50% allo 0,25% del tasso minimo;
- b) riduzione di un quarto di punto dei tassi pari o inferiori all'1%, con rispetto della predetta soglia minima dello 0,25%;
- c) riduzione di mezzo punto dei tassi superiori all'1% e sino al 4% incluso;
- d) riduzione di tre quarti di punto dei tassi superiori al 4% e sino al 5% incluso;
- e) riduzione di un punto dei tassi superiori al 5%, con allineamento al 4,50% di tutte le condizioni che, dopo la riduzione stessa, dovessero risultare ancora superiori a tale limite, e ciò eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di un punto.

È stato altresì disposto che i tassi creditori da riconoscere ai conti correnti e depositi a risparmio vincolati in lire siano ridotti al 4,25% e al 4,75%, rispettivamente per scadenze a 6 mesi e a 12 mesi.

Roma, 29 settembre 1997

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-21222 (A pagamento).

E.DE.VIT. - COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Giulio De Petra n. 13

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro soc. Tribunale di Roma n. 5016/88

Avviso rimborso anticipato totale prestito obbligazionario

Si comunica che in data 30 aprile 1998 la «E.DE.VIT. - Costruzioni - S.p.a.» procederà al rimborso anticipato totale del prestito obbligazionario deliberato il 25 maggio 1993.

L'amministratore unico: De Vitis Domenico.

S-21020 (A pagamento).

I GEMELLI - S.r.l.

Sede in Roma, via Eschilo n. 227

Estratto della delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria dei soci, a rogito notaio Nicola Cinotti di Roma in data 17 luglio 1997, repertorio n. 79488 racc. n. 23604, depositato presso il registro imprese del Tribunale di Roma, in data 12 settembre 1997, la società ha deliberato la scissione parziale mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a favore della costituenda società «Dafran 97 S.r.l.».

Società partecipanti alla scissione:

1) Società scissa o trasferente: I Gemelli S.r.l. sede in Roma via Eschilo n. 227 codice fiscale n. 800848905830 partita I.V.A. n. 03583251008 capitale sociale L. 95.500.000 interamente versato Tribunale di Roma n. 119/65 C.C.I.A.A. di Roma n. 285455;

Società beneficiaria di nuova costituzione: Dafran 97 S.r.l. sede in Roma, via di San Pancrazio n. 13/f capitale sociale L. 32.500.000.

Lo statuto sociale della Società scissa o trasferente «I Gemelli S.r.l.» non subirà alcuna modificazione per effetto della scissione parziale, fatta eccezione soltanto per il capitale sociale che risulterà proporzionalmente ridotto in relazione al capitale attuale alla costituenda beneficiaria.

Non si verificherà alcun rapporto di cambio a seguito della scissione parziale, che pertanto sarà alla pari.

Il capitale sociale della società beneficiaria sarà riservato esclusivamente ai soci della società scissa, i quali otterranno quote in percentuale pari alla partecipazione che hanno nella società scissa.

Le quote verranno assegnate in sede di stipula dell'atto di scissione parziale.

Gli effetti giuridici e tributari decorreranno dall'atto di scissione parziale.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale.

La posta dell'attivo patrimoniale che a seguito della scissione parziale sarà trasferita alla società beneficiaria è costituita da parte della voce immobili.

La scissione parziale avverrà con espresso riferimento alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 della «I Gemelli S.r.l.» (società scissa o trasferente).

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno a far data dall'atto di scissione parziale.

p. I Gemelli S.r.l.

L'amministratore unico: Santarelli Armando

S-20984 (A pagamento).

NIKOLS - S.r.l.**RIASS REINSURANCE BROKER - S.r.l.****NIKOLS CENTRO ADRIATICO - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Riass Reinsurance Broker S.r.l. e della Nikols Centro Adriatico S.r.l. nella Nikols S.r.l. (redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2502-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Nikols S.r.l. International Insurance Brokers, in forma abbreviata Nikols S.r.l. con sede sociale in Milano, via V. Viviani n. 12, capitale sociale interamente versato di L. 20.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 347052, codice fiscale n. 10203070155;

incorporande:

Riass Reinsurance Broker S.r.l. con sede sociale in Milano, via Cusani n. 5, capitale sociale interamente versato di L. 640.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 214741, codice fiscale n. 06497570157;

Nikols Centro Adriatico S.r.l. con sede sociale in Ancona, piazza Cavour n. 2, capitale sociale interamente versato di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 18485, codice fiscale n. 01188940421.

Con verbali a rogito dott.ssa Monica Zara notaio in Milano in data 28 luglio 1997, rispettivamente di Rep. n. 23154/3213 (delibera Nikols Centro Adriatico S.r.l. omologata dal Tribunale di Ancona in data 9 agosto 1997 con decreto n. 1374/97 e iscritta nel registro delle imprese di Ancona in data 15 settembre 1997, protocollo n. 17060/01 del 12 settembre 1997), n. 23155/3214 (delibera Riass Reinsurance Broker S.r.l. omologata dal Tribunale di Milano in data 22 Settembre 1997 con decreto n. 11398 e iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 24 Settembre 1997, protocollo n. 219983/01 del 23 Settembre 1997) e n. 23156/3215 (delibera Nikols S.r.l. omologata dal Tribunale di Milano in data 22 Settembre 1997 con decreto n. 11397 e iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 24 Settembre 1997, protocollo n. 220211/01 del 23 settembre 1997), le assemblee straordinarie delle sopraindicate società hanno deliberato di approvare i rispettivi progetti di fusione relativi all'incorporazione della Nikols Centro Adriatico S.r.l. nella Nikols S.r.l. e all'incorporazione della Riass Reinsurance Broker S.r.l. nella Nikols S.r.l. sulla base dei bilanci d'esercizio delle tre società chiusi al 31 dicembre 1996, ai sensi del disposto ex art. 2501-ter, terzo comma, Codice civile.

La citata fusione avverrà senza alcun aumento di capitale della società incorporante e, quindi, senza concambi o conguagli di sorta ma mediante annullamento, senza sostituzione, delle quote rappresentanti l'intero capitale delle società incorporande, tutte già possedute dalla società incorporante.

Conseguentemente per espressa previsione dell'art. 2504-quinquies Codice civile non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, Codice civile, n. 3), 4), e 5).

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 25 settembre 1997

Nikols S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Letizia Bricchetto Moratti

Riass Reinsurance Broker S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Claudio Ades

Nikols Centro Adriatico S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Eros Bassi

S-20992 (A pagamento).

T.M.B. - S.r.l.

VENICE INTERTRANS S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

(Ex articolo 2501-bis del Codice civile) della società Venice Intertrans S.r.l., con sede in Venezia, Zattere 1401, capitale sociale di Lire 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 20715, codice fiscale 01816420275 (incorporanda) nella società T.M.B. S.r.l., con sede in Venezia, Zattere 1401, capitale sociale di Lire 8.500.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 43245, codice fiscale 00927560276 (incorporante che possiede interamente il capitale sociale della incorporanda).

1. Data effetto della fusione (articolo 2501-bis n. 6): la fusione avrà effetto retroattivo, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1997;

2. Trattamento riservato ai soci (articolo 2501-bis n. 7): non sussistono condizioni di privilegio particolari;

3. Vantaggi particolari a favore degli amministratori (articolo 2501-bis n. 8): non sussistono vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4. Iscrizione nel registro delle imprese: è avvenuto per ambedue le società in data 8 settembre 1997.

Venezia, 12 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della T.M.B. S.r.l.: ing. Alfredo Baroncini

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Venice Intertrans S.r.l.: rag. Narciso Rinaldo

S-21002 (A pagamento).

NIKOLS CGA - S.p.a.

CTA - S.r.l.

Consulenza Tecnica Assicurativa

Estratto e deliberazioni di fusione per incorporazione della CTA Consulenza Tecnica Assicurativa S.r.l. nella Nikols CGA S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Nikols CGA S.p.a. con sede sociale in Milano, via V. Viviani n. 12, capitale sociale deliberato di L. 296.000.000, sottoscritto e versato per L. 222.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 272135, codice fiscale n. 08853400151;

incorporanda: CTA Consulenza Tecnica Assicurativa S.r.l. con sede sociale in Milano, via Ugucione da Pisa n. 6, capitale sociale interamente versato di L. 50.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287428, codice fiscale n. 09406890153.

Con verbali a rogito dott.ssa Monica Zara notaio in Milano in data 31 luglio 1997, rispettivamente di Rep. n. 23186/3231 (delibera Nikols CGA S.p.a. omologata dal Tribunale di Milano in data 22 settembre 1997 con decreto n. 11899 e iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 24 settembre 1997, protocollo n. 219958/01 del 23 settembre 1997) e n. 23187/3232 (delibera CTA Consulenza Tecnica Assicurativa S.r.l. omologata dal Tribunale di Milano in data 22 settembre 1997 con decreto n. 11900 e iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 24 settembre 1997, protocollo n. 219963/01 del 23 settembre 1997) le assemblee straordinarie delle sopraindicate società hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della CTA Consulenza Tecnica Assicurativa S.r.l. nella Nikols CGA S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 1996, ai sensi del disposto ex art. 2501-ter, terzo comma, Codice civile.

La citata fusione avverrà senza alcun aumento di capitale della società incorporante e, quindi, senza concambi o conguagli di sorta ma mediante annullamento, senza sostituzione, delle quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporanda, tutte già possedute dalla società incorporante.

Conseguentemente per espressa previsione dell'art. 2504-quinquies Codice civile non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, Codice civile, n. 3), 4), e 5).

Le operazioni delle società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 25 settembre 1997

Nikols CGA S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tiziano Politi

CTA Consulenza Tecnica Assicurativa S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Venturini Guerrini

S-20993 (A pagamento).

INVER - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 205

Capitale sociale L. 26.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 16056
e al REA n. 178155 - Codice fiscale 80021450376*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)
della delibera di scissione della società Inver S.p.a.*

Con delibera di scissione a rogito notaio Fabrizio Sertori rep. n. 41022 del 23 luglio 1997, debitamente omologata in data 18 agosto, ed iscritta alla Camera di commercio di Bologna in data 11 settembre 1997 al n. di protocollo n. 9700048980, è stato approvato il progetto di scissione della società Inver S.p.a.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Inver S.p.a., con sede in Bologna via di Corticella n. 205;

società beneficiaria: Inver Center Immobiliare S.p.a., con sede in Bologna via di Corticella n. 205.

2. Le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società beneficiaria verranno ripartite fra tutti gli azionisti in proporzione alle partecipazioni originarie possedute nella società scissa.

3. La scissione avrà effetto dalla iscrizione della società beneficiaria costituita con tale operazione.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

p. Inver S.p.a.

Il presidente del Consiglio: Giorgio Domenichini

S-21004 (A pagamento).

SACMI SASSUOLO - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Emilia Romagna n. 41

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 15098

Codice fiscale n. 00283120376

S.M.I. SOCIETÀ MONTAGGI INDUSTRIALI- S.r.l.

Sede in Bologna (BO), via Marconi n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 54194

Codice fiscale n. 02536620376

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Società «Sacmi Sassuolo S.p.a.» della Società «S.M.I. Società Montaggi Industriali S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle Società «Sacmi Sassuolo S.p.a.» e «S.M.I. Società Montaggi Industriali S.r.l.», tenutesi in data 24 luglio 1997 (verbali con atti notaio G. Malaguti, rep. nn. 89630/15873 e 89631/15874) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «S.M.I. Società Montaggi Industriali S.r.l.» nella società «Sacmi Sassuolo S.p.a.».

La incorporante «Sacmi Sassuolo S.p.a.» annullerà la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale della incorporanda «S.M.I. Società Montaggi Industriali S.r.l.», senza concambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'Ufficio registro delle imprese di Modena per l'iscrizione il giorno 8 settembre 1997, prot. n. 9700035494 per «Sacmi Sassuolo S.p.a.» e presso l'Ufficio registro delle imprese di Bologna per l'iscrizione il giorno 19 settembre 1997, prot. n. 9700050041 per «S.M.I. Società Montaggi Industriali S.r.l.».

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-21005 (A pagamento).

SERVIZI D'IMPRESA - S.r.l.**LAVORI PUBBLICI - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Lavori Pubblici S.r.l. nella società Servizi d'Impresa S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile viene dato atto di quanto segue:

1. In data 7 luglio 1997, con verbale in notaio Emanuele Magnano di San Lio, l'assemblea della Servizi d'Impresa S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Lavori Pubblici S.r.l.

In pari data con verbale ai rogiti dello stesso notaio, l'assemblea della Lavori Pubblici S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Servizi d'Impresa S.r.l.

2. La deliberazione di fusione della Servizi d'Impresa S.r.l., è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Catania in data 15 settembre 1997, mentre quella della Lavori Pubblici S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 7 agosto 1997.

3. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Servizi d'impresa S.r.l. con sede in Catania, viale Artale Alagona n. 27, capitale sociale L. 152.000.0000 interamente versato, iscritta al n. 21944 registro imprese, presso C.C.I.A.A. di Catania, codice fiscale 02477460873, incorporante;

b) Lavori Pubblici S.r.l. con sede in Roma, piazzale Flaminio n. 9, capitale sociale L. 188.000.000 interamente versato, iscritta al n. 23860 registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale 02642280875, partita IVA 04414071003, incorporanda, il cui capitale è interamente posseduto dall'incorporante.

4. La fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda posseduto integralmente dalla incorporante. Conseguentemente non è previsto alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

5. Ai fini contabili e delle imposte sui redditi la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso alla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione.

6. Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

p. Servizi d'Impresa S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Rosaria Scuto

p. Lavori Pubblici S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Salvatore Scuto

S-21006 (A pagamento).

GRUPPO BARBIERI & TAROZZI - S.r.l.

Sede sociale Formigine (MO), via Prampolini n. 18
Capitale sociale L. 1.700.000.000

COGEPA - S.r.l.

Sede sociale Casalecchio di Reno, via Calzavecchio n. 23
Capitale sociale L. 23.000.000.000

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 30 luglio 1997 di entrambe le società, ha deliberato la fusione nella società: «Gruppo Barbieri & Tarozzi S.r.l.», registro imprese di Modena n. 35768 (incorporante) della «Cogepa S.r.l.», registro imprese di Bologna n. 62754 (incorporanda).

La società incorporante annullerà la intera partecipazione al capitale sociale della incorporanda senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è stabilita dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Lo statuto sociale della società incorporante attualmente in vigore rimane invariato.

Nessun vantaggio, nè trattamento particolare è previsto a favore dei soci e degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state iscritte rispettivamente presso il registro delle imprese di Modena in data 22 settembre 1997 per l'incorporante e presso il registro delle imprese di Bologna in data 4 settembre 1997 per l'incorporanda.

Consigliere della Gruppo Barbieri & Tarozzi S.r.l.:
Tarozzi Fabio

L'amministratore unico della Cogepa S.r.l.:
Tarozzi Fabio

S-21008 (A pagamento).

BIEMMECI - S.r.l.

Sede in Villorba (TV), via E. De Amicis n. 4
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Società iscritta al n. 5323 registro imprese di Treviso
e n. 97906 R.E.A. di Treviso
Codice fiscale n. 80002030262

S. LUCA - S.r.l.

Sede in Villorba (TV), via De Amicis n. 4
Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato
Società iscritta al n. 6586 registro imprese di Treviso
e n. 112056 R.E.A. di Treviso
Codice fiscale n. 80003730266

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 24 luglio 1997 a rogito notaio Antonio Dussin di Montebelluna, rep. n. 34.835, è stata effettuata la fusione per incorporazione della società S. Luca S.r.l., (socio unico) nella società Biemmecì S.r.l., e ciò nel rispetto di quanto previsto dal progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, n. 21 del 27 gennaio 1997, inserzione n. 949 ed in attuazione delle delibere straordinarie dei soci del 28 febbraio 1997, pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, n. 17 del 22 maggio 1997, inserzione n. 12370.

Si dà atto che la fusione è avvenuta nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, possedendo l'incorporante la totalità delle quote dell'incorporanda.

2. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Biemmecì S.r.l.;

Incorporanda: S. Luca S.r.l.

3. Atto costitutivo dell'incorporante: la fusione ha comportato l'adozione delle norme regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Attuazione e rapporto di cambio: la fusione è stata attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1996 delle società partecipanti alla fusione, con annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale della incorporanda e senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante.

5. Decorrenza: le operazioni della incorporanda risulteranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore dell'amministratore: non sono previsti trattamenti differenziati riservati a particolari categorie di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A., di Treviso, per l'iscrizione nel registro delle imprese: Biemmecì S.r.l., in data 31 luglio 1997 al n. 5323 registro imprese, ricevuta n. 9700033840/CTV0005; S. Luca S.r.l., in data 31 luglio 1997 al n. 6586 registro imprese, ricevuta n. 9700033837/CTV0005.

Vilorba, 12 settembre 1997

I legali rappresentanti:

Maria Cristina Bernardi - Anna Maria Bianchin

S-21009 (A pagamento).

NOVELLINI DIFFUSION - S.r.l.

Romanore di Borgoforte (MN), via V. Alfieri n. 86
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Mantova
al n. 13173 e n. 162896 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494790205

KENDALL ITALIANA - S.r.l.

Romanore di Borgoforte (MN), località Pioppelle
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Mantova
al n. 8672 e n. 148451 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00637410200

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

In data 29 aprile 1997 è stato redatto il progetto di fusione riportante le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

Kendall Italiana S.r.l.;

Novellini Diffusion S.r.l.

La fusione sarà attuata, in seguito alla estinzione delle due società Kendall Italiana S.r.l., e Novellini Diffusion S.r.l., mediante la creazione della società, Novellini Diffusion Int. S.r.l., con capitale sociale di L. 100.000.000 diviso in 100.000 quote da nominali L. 1.000.

Trattandosi di una fusione vera e propria essa non comporta alcun aumento di capitale della nuova società nè conseguente definizione del rapporto di cambio.

Di conseguenza non verrà redatta la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-*quinquies* Codice civile.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma n. 6 del Codice civile e in base al disposto dell'art. 2504-*bis*, ultimo comma, Codice civile, si precisa che la fusione avrà decorrenza e produrrà tutti gli effetti, anche fiscali, a partire dalla data del 1° gennaio 1998.

Non esistono titoli diversi dalle quote ordinarie e non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Mantova il 9 settembre 1997 al n. 17.524 per la Novellini Diffusion S.r.l., ed il 9 settembre 1997 al n. 17.522 per la Kendall Italiana S.r.l., iscritto per entrambe al registro delle imprese di Mantova il 16 settembre 1997.

Romanore di Borgoforte, 19 settembre 1997

p. Novellini Diffusion S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Novellini

p. Kendall Italiana S.r.l.
L'amministratore unico: Gianfranco Novellini

S-21007 (A pagamento).

ACI LUCCA SERVICE - S.r.l.

ACI TOUR TRAVEL - S.r.l.

Delibera di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Lucca Service S.r.l., con sede in Lucca, via Catalani n. 59, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lucca registro imprese n. 13389 e al R.E.A. presso C.C.I.A.A., Lucca al n. 120937, codice fiscale e partita I.V.A., n. 001149140467, incorporante;

Aci Tour Travel S.r.l., con sede in Lucca, via Catalani n. 36, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lucca registro imprese n. 9158 e al R.E.A. presso C.C.I.A.A., Lucca al n. 105268, codice fiscale e partita n. 00893490466, incorporata.

2. Rapporto di cambio: n. 3 (tre) quote di Aci Lucca Service S.r.l., per ogni 5 (cinque) quote di Aci Tour Travel S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote di Aci Lucca Service S.r.l., saranno assegnate ai soci della società incorporata Aci Tour Travel S.r.l., dietro presentazione di apposita domanda per permettere alla società incorporante di effettuare le registrazioni sul libro soci.

4. I soci della Aci Tour Travel S.r.l., parteciperanno agli utili della società Aci Lucca Service S.r.l., a decorrere dal 1° novembre 1997.

5. Le operazioni della società Aci Tour Travel S.r.l., saranno imputate al bilancio di Aci Lucca Service S.r.l., a decorrere dal 1° novembre 1997.

6. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state depositate per l'iscrizione nel registro imprese presso la C.C.I.A.A., di Lucca (Tribunale di Lucca) in data 22 settembre 1997 n. ordine 15588/9.

Lucca, 23 settembre 1997

p. Aci Lucca Service S.r.l.
Il presidente: Roberto Monciatti

p. Aci Tour Travel S.r.l.
L'amministratore delegato: Giovanna Tommasi

S-21010 (A pagamento).

PESENTI LUIGI - S.r.l.

Delibera di fusione - Estratto
(ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società «Pesenti Luigi S.r.l.», con sede in Reggio Emilia, via Martiri della Bettola n. 67, capitale sociale di L. 39.000.000, versato, iscritta al n. 9983 del registro imprese presso la C.C.I.A.A., di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00144280351; tenutasi in data 26 luglio 1997 e di cui al verbale in pari data, rep. n. 59080/9393 del dott. Enrico Bigi, notaio in Castelnovo di Sotto, registrato a Reggio Emilia il 31 luglio 1997 al n. 5009, iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A., di Reggio Emilia in data 3 settembre 1997, ha deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A., di Reggio Emilia in data 27 giugno 1997, tra la società «Pesenti Luigi S.r.l.», con sede in Reggio Emilia e la società «Bertolini Carburanti S.r.l.», con sede in Reggio Emilia, via F.lli Cervi n. 151, capitale sociale di L. 30.000.000 versato, iscritta al n. 9241 del registro imprese presso la C.C.I.A.A., di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00638110353; mediante incorporazione della prima nella «Bertolini Carburanti S.r.l.»; è stato dato atto che l'incorporante «Bertolini Carburanti S.r.l.», ha e conserverà fino alla fusione la totalità del capitale della «Pesenti Luigi S.r.l.»; la fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante, e quindi senza assegnazione di quote da parte di quest'ultima al socio della società incorporanda, e senza che sia necessario determinare alcun rapporto di cambio; la fusione avrà effetto giuridico a decorrere dall'ultima delle iscrizioni nel registro imprese prescritta dall'art. 2504 Codice civile e, da quella data, la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società estinta; gli effetti contabili e fiscali della fusione saranno fatti decorrere a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, e quindi presumibilmente a partire dal 1° gennaio 1997, per cui le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere da tale data; non sono stati previsti trattamenti speciali riservati a particolari categorie di soci o amministratori della «Pesenti Luigi S.r.l.» o della «Bertolini Carburanti S.r.l.».

Reggio Emilia, 24 settembre 1997

L'amministratore unico: Zini Luca.

S-21022 (A pagamento).

BERTOLINI CARBURANTI - S.r.l.

Delibera di fusione - Estratto
(ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società «Bertolini Carburanti S.r.l.», con sede in Reggio Emilia, via F.lli Cervi n. 151, capitale sociale di L. 30.000.000, versato, iscritta al n. 9241 del registro imprese presso la C.C.I.A.A., di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00638110353; tenutasi in data 26 luglio 1997 e di cui al verbale in pari data, rep. n. 59079/9392 del dott. Enrico Bigi, notaio in Castelnovo di Sotto, registrato a Reggio Emilia il 31 luglio 1997 al n. 5008, iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A., di Reggio Emilia in data 3 settembre 1997, ha deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A., di Reggio Emilia in data 27 giugno 1997, tra la società «Bertolini Carburanti S.r.l.», con sede in Reggio Emilia e la società «Pesenti Luigi S.r.l.», con sede in Reggio Emilia, via Martiri della Bettola n. 67, capitale sociale di L. 39.000.000 versato, iscritta al n. 9983 del registro imprese presso la C.C.I.A.A., di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00144280351; mediante incorporazione della prima nella «Bertolini Carburanti S.r.l.»; è stato dato atto che l'incorporante «Bertolini Carburanti S.r.l.», ha e conserverà fino alla fusione la totalità del capitale della «Pesenti Luigi S.r.l.»; la fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante, e quindi senza assegnazione di quote da parte di quest'ultima al socio della società incorporanda, e senza che

sia necessario determinare alcun rapporto di cambio; la fusione avrà effetto giuridico a decorrere dall'ultima delle iscrizioni nel registro imprese prescritta dall'art. 2504 Codice civile e, da quella data, la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società estinta; gli effetti contabili e fiscali della fusione saranno fatti decorrere a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, e quindi presumibilmente a partire dal 1° gennaio 1997, per cui le operazioni della società incorporata saranno imputate al Bilancio della società incorporante a decorrere da tale data; non sono stati previsti trattamenti speciali riservati a particolari categorie di soci o amministratori della «Bertolini Carburanti S.r.l.» o della «Pesenti Luigi S.r.l.».

Reggio Emilia, 24 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertolini Angiolino

S-21023 (A pagamento).

SILVERSTAR LTD - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280

Capitale sociale L. 30.880.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 90402

(Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00751300153

ARROW ELECTRONICS ITALY - S.r.l.

(di unico socio)

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 39640/1997

(Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12019300156

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 3 settembre 1997, n. 106481/10765 e n. 106482/10766 di repertorio notaio Cesare Suriani, hanno deliberato la fusione della Arrow Electronics Italy S.r.l. nella Silverstar Ltd S.p.a. con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

L'operazione di fusione non prevede alcun concambio né aumento di capitale sociale in quanto Silverstar Ltd S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale di Arrow Electronics Italy S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 15 settembre 1997 decreto n. 12245 per Silverstar Ltd S.p.a. e decreto n. 12246 per Arrow Electronics Italy S.r.l. e iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 19 settembre 1997.

p. Silvester Ltd S.p.a.

Il vice presidente: dott. Giorgio Ghezzi

p. Arrow Electronics Italy S.r.l.

Il vice presidente: dott. Giorgio Ghezzi

S-21024 (A pagamento).

BENETTON SPORTSYSTEM - S.p.a.

Sede in Trevignano (TV), via Montebelluna n. 5/7

BENETTON SPORTSYSTEM ACTIVE - S.p.a.

Sede in Cusignana di Giavera del Montello (TV),

via San Rocco n. 112

KÄSTLE BIKES - S.r.l.

Sede in Trevignano (TV), via Montebelluna n. 5/7

Estratto del progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione per incorporazione di «Benetton Sportssystem Active S.p.a. e di «Kästle Bikes S.r.l.» in «Benetton Sportssystem S.p.a.», redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, approvato in data 19 settembre 1997 dai consigli di amministrazione di «Benetton Sportssystem S.p.a.», di «Benetton Sportssystem Active S.p.a.» e di «Kästle Bikes S.r.l.» e che sarà sottoposto alle assemblee degli azionisti di «Benetton Sportssystem S.p.a.» e di «Benetton Sportssystem Active S.p.a.» e alla assemblea dei soci di «Kästle Bikes S.r.l.», convocate in data ottobre 1997 in prima convocazione e, occorrendo, in data ottobre 1997 in seconda convocazione.

Le società:

Benetton Sportssystem S.p.a. con sede in Trevignano (TV), via Montebelluna n. 6/7, capitale sociale L. 310.151.740.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 31188, codice fiscale n. 02278840265, R.E.A. di Treviso n. 200022;

Benetton Sportssystem Active S.p.a. con sede in Cusignana di Giavera del Montello (TV), via San Rocco n. 112, capitale sociale L. 22.600.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 31815, codice fiscale n. 08989210151, R.E.A. di Treviso n. 201349;

Kästle Bikes S.r.l. con sede in Trevignano (TV), via Montebelluna n. 6/7, capitale sociale L. 4.520.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 193959/1996, codice fiscale n. 03214030268, R.E.A. di Treviso n. 228327.

Premesso:

a) che intendono procedere contestualmente alla fusione per incorporazione della «Benetton Sportssystem Active S.p.a.», azienda industriale operante nel settore dell'abbigliamento sportivo, e della «Kästle Bikes S.r.l.», azienda industriale operante nel settore delle biciclette sportive in «Benetton Sportssystem S.p.a.», azienda industriale operante nel settore degli attrezzi sportivi in genere;

b) che la fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle società al 31 luglio 1997;

c) che la fusione tra le società indicate in epigrafe è possibile poiché le società stesse non risultano sottoposte a procedura concorsuale né sono in liquidazione;

d) che «Benetton Sportssystem S.p.a.» è titolare delle n. 226.000 azioni ordinarie della «Benetton Sportssystem Active S.p.a.» (pari al 100% del capitale sociale);

e) che «Benetton Sportssystem S.p.a.» è titolare dell'intero capitale sociale della «Kästle Bikes S.r.l.».

Tutto ciò premesso in ottemperanza all'articolo 2501-bis del Codice civile si redige il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione: le società che partecipano alla fusione, così come indicate in epigrafe, risultano essere le seguenti: «Benetton Sportssystem Active S.p.a.», «Kästle Bikes S.r.l.» e «Benetton Sportssystem S.p.a.».

2. Statuto della società incorporante: per effetto della fusione la società incorporante non modificherà il proprio Statuto sociale che viene prodotto qui di seguito (*Omissis*).

3. Rapporto di cambio: essendo le società incorporande interamente possedute dall'incorporante non vi è concambio ai azioni.

4. Modalità di esecuzione, in considerazione del fatto che:

a) la società «Benetton Sportssystem S.p.a.» ha la totalità ed il possesso delle n. 226.000 azioni pari al 100% del capitale sociale;

b) la società «Benetton Sportssystem S.p.a.» ha la titolarità ed il possesso dell'unica quota della «Benetton Sportssystem Active S.p.a.», costituente l'intero capitale sociale della «Kästle Bikes S.r.l.».

Si procederà contestualmente:

alla incorporazione della «Benetton Sportssystem Active S.p.a.» in «Benetton Sportssystem S.p.a.», con annullamento delle n. 226.000 azioni della «Benetton Sportssystem Active S.p.a.» possedute da «Benetton Sportssystem S.p.a.»;

e alla incorporazione della «Kästle Bikes S.r.l.» nella «Benetton Sportssystem S.p.a.» mediante annullamento dell'unica quota costituente l'intero capitale sociale di «Kästle Bikes S.r.l.».

Le azioni della incorporanda «Benetton Sportssystem Active S.p.a.» saranno annullate a far data dal giorno successivo a quello in cui avrà effetto la fusione.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi dell'articolo 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Treviso. Per gli effetti di cui all'articolo 2501-bis, n. 6, del Codice civile ed ai fini fiscali, le operazioni delle società incorporande, «Benetton Sportssystem Active S.p.a.» e «Kästle Bikes S.r.l.», saranno imputate al bilancio della società incorporante «Benetton Sportssystem S.p.a.» a decorrere dall'inizio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: l'incorporante e le incorporande non hanno particolari categorie di soci né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori. Il progetto di fusione di cui al presente estratto è iscritto nel registro delle imprese di Treviso in data 24 settembre 1997.

Benetton Sportssystem S.p.a.
Il presidente: Luciano Benetton

Benetton Sportssystem Active S.p.a.
Il presidente: Giovanni Cantagalli

Kästle Bikes S.r.l.
Il presidente: Paolo Pat

S-21027 (A pagamento).

PISANI BROTHERS - S.p.a.

Sede in Carrara, viale D. Zaccagna n. 19/A
Capitale sociale L. 843.021.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 27991/1997

Pubblicazione dell'estratto dell'atto di fusione mediante la costituzione di nuova società (ex art. 2504 del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

la Pisani Brothers S.p.a. con sede in Carrara, viale D. Zaccagna n. 19/A, capitale sociale L. 875.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 5084;

la Dolfin S.r.l. con sede in Carrara, via VII Luglio n. 16/bis, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 4324;

la P.M. di John Pisani & C. S.n.c. con sede in Carrara, via Roma n. 29, iscritta presso il registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 69/1996;

la società risultante dalla fusione ha assunto la denominazione di Pisani Brothers S.p.a., con sede in Carrara, viale D. Zaccagna n. 19/A e capitale sociale di L. 843.021.000.

2. Il rapporto di cambio è stato determinato in: numero 1 azione per ogni azione di titolarità dei soci terzi della Pisani Brothers S.p.a.; numero 69 azioni ogni 4 quote da L. 1.000 di titolarità dei soci terzi della Dolfin S.r.l. e n. 68 azioni ogni L. 5.000 di capitale di titolarità dei soci della P.M. di John Pisani & C. S.n.c. Non è stato previsto conguaglio in denaro.

3. Successivamente all'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile si dovrà procedere:

all'annullamento senza cambio delle n. 32.481 azioni proprie di titolarità della Pisani Brothers S.p.a. (società partecipante alla fusione) del valore nominale di L. 1.000 cadauna;

all'annullamento senza cambio delle n. 346.398 azioni della Pisani Brothers S.p.a. (società partecipante alla fusione) di titolarità della Dolfin S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 cadauna;

all'annullamento senza cambio della quota da L. 19.600.000 della Dolfin S.r.l. (società partecipante alla fusione) di titolarità della P.M. di John Pisani & C. S.n.c.

Dovranno, altresì, essere annullate le azioni della Pisani Brothers S.p.a., le quote della Dolfin S.r.l. e le quote della P.M. di John Pisani & C. S.n.c. delle quali fossero titolari soci diversi dalle società partecipanti alla fusione che dovranno essere sostituite con azioni della società risultante dalla fusione, secondo il rapporto di cambio di cui retro sub 2.

4. Le nuove azioni emesse dalla società risultante dalla fusione avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

5. La fusione ha avuto efficacia retroattiva ai fini contabili ed in relazione a quanto disposto dall'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/86 dal 1° gennaio 1997, data a partire dalla quale le operazioni delle società partecipanti vengono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione. Ai fini giuridici la fusione si è perfezionata con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, avvenuta in data 20 agosto 1997.

6. Non esistevano titoli diversi dalle azioni né particolari categorie di soci cui potesse essere stato riservato un trattamento particolare.

7. Nessun vantaggio è stato previsto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto di fusione è stato stipulato con atto a rogito notaio Guido Lucentini di Carrara del 19 agosto 1997, repertorio n. 206581. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara in data 20 agosto 1997 rispettivamente: al protocollo n. 8933/01 (iscritto in data 22 agosto 1997) per la Pisani Brothers S.p.a. (società fusa); al protocollo n. 8934/01 (iscritto in data 22 agosto 1997) per la Dolfin S.r.l. (società fusa); al protocollo n. 8935/01 (iscritto in data 22 agosto 1997) per la P.M. di John Pisani & C. S.n.c. (società fusa) ed al protocollo n. 8936/01 (iscritto in data 20 agosto 1997) per la Pisani Brothers S.p.a. (società di nuova costituzione risultante dalla fusione).

p. Pisani Brothers S.p.a.
Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: John Pisani

S-21028 (A pagamento).

TECNOTERMICA - S.r.l.

Sede Perugia, via Morettini n. 16
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Perugia n. 8785
Codice fiscale n. 01151670542

ENERGIA PULITA - S.r.l.

Sede in Perugia, via Morettini n. 16
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Perugia n. 14232
Codice fiscale n. 01513850543

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Lo Statuto della società incorporante non ha subito modifiche se non nell'oggetto sociale che viene riportato nel progetto di fusione.

2. Non è previsto alcun rapporto di cambio poiché l'incorporante detiene la totalità del capitale sociale dell'incorporata, quindi nessuna assegnazione di quote risulterà a seguito della fusione.

3. Nessuna data è determinata per la decorrenza di partecipazione agli utili.

4. La fusione avrà efficacia a tutti gli effetti dalla data di iscrizione dell'atto.

5. Non sono previsti trattamenti particolari ai soci.

6. Non è previsto alcun vantaggio per gli amministratori.

La delibera di fusione registrata all'ufficio registro di Foligno il 25 luglio 1997 al n. 549 per Tecnotermica S.r.l. e al n. 552 per Energia Pulita S.r.l., depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Perugia (R.E.A.) il 30 luglio 1997 al n. 0125886 per Tecnotermica S.r.l. ed al n. 0143721 per Energia Pulita S.r.l.

p. Tecnotermica S.r.l.
IL presidente del Consiglio di amministrazione:
Dino Fanini

p. Energia Pulita S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Calzola Roberto

C-26843 (A pagamento).

CIEMME - S.r.l.

Con atto in data 5 agosto 1997, n. 207455/28707 di repertorio dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 28 agosto 1997, prot. nn. 211171 e 211178, iscritto nel registro delle imprese è stato stipulato l'atto di scissione della società Ciemme S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo, via de Amicis n. 49, iscritta al registro delle imprese al n. 29033 del Tribunale di Monza, capitale L. 190.000.000, codice fiscale n. 03897380154, con trasferimento di parte del suo patrimonio mediante costituzione di una nuova società denominata Ciemme S.r.l., con sede in Milano, via San Paolo n. 13, col capitale di L. 170.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 243786/1997, codice fiscale n. 12218890155, avente per oggetto l'attività grafica per stampa di buste e modulistica in genere, prodotti cartotecnici speciali e la commercializzazione di buste, sacchetti, materiale cartaceo, articoli per ufficio e quanto attinente alla cartolibreria nonché l'assunzione di rappresentanze nel settore.

La società costituita è duratura sino al 31 dicembre 2010.

La società scissa ha modificato la denominazione sociale in Rolk S.r.l., ha modificato l'oggetto sociale ed ha ridotto il capitale sociale da L. 190.000.000 a L. 20.000.000

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-7724 (A pagamento).

F T ELETTRA - S.r.l.

Catania, via Nuovalucello n. 47/h

D.F. COLLEZIONE - S.r.l.

Catania, via Nuovalucello n. 47/h

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile) stipulato in data 19 dicembre 1996 dal notaio dott. Daniela Corsaro di Belpasso repertorio n. 33659 registrato a Catania il 7 gennaio 1997 al n. 0117.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: F T Elettra S.r.l., capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Catania al n. 16017 registro delle imprese;

b) incorporanda: D.F. Collezione S.r.l., capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Catania al n. 27947 registro delle imprese.

2. In attuazione al progetto di fusione le società F T Elettra S.r.l. e D.F. Collezione S.r.l. si dichiarano e si riconoscono fuse mediante incorporazione della D.F. Collezione S.r.l. nella F T Elettra S.r.l.

3. Essendo la incorporante F T Elettra S.r.l. detentrica di tutte e quote della incorporata D.F. Collezione S.r.l., non si è proceduto alla determinazione del rapporto di concambio né alcun aumento del capitale sociale della incorporante F T Elettra S.r.l.

4. Vengono annullate le n. 80.000 quote nominali da L. 1.000 ciascuna della società incorporata con conseguente annullamento della partecipazione totalitaria nella stessa da parte della F T Elettra S.r.l.

5. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1996.

6. Non vi sono particolari categorie di soci né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione sopra citato è stato depositato al Tribunale di Catania in data 16 gennaio 1997 al n. 16017 del registro società per la F T Elettra S.r.l. ed al n. 27947 del registro società per la D.F. Collezione S.r.l.

p. F T Elettra S.r.l.: Francesco Torre.

C-26864 (A pagamento).

LA RIVIERA DI RECCO Società a responsabilità limitata

Sede in Milano, via Sigieri n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese n. 123321

Tribunale di Milano

IMMOBILIARE SERIANA FIORITA - S.r.l.

Sede in Milano, via Sigieri n. 4

Capitale sociale L. 60.000.000

Registro imprese n. 151939

Tribunale di Milano

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione in data 4 settembre 1997 n. 22148/1713 di repertorio, dott.ssa Roberta Luisa Gusmani, notaio in Milano, registrato a Milano (Atti pubblici) il 12 settembre 1997, iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 17 settembre 1997, protocollo n. 217889 per la La Riviera di Recco - Società a responsabilità limitata e il 17 settembre 1997, protocollo n. 217891 per la Immobiliare Seriana Fiorita S.r.l.

Incorporata: La Riviera di Recco - Società a responsabilità limitata, con sede in Milano, via Sigieri n. 4.

Incorporante: Immobiliare Seriana Fiorita - S.r.l., con sede in Milano, via Sigieri n. 4.

La fusione ha esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante che possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Gli effetti della fusione, ai fini dell'imposta sui redditi decorrono dal 1° gennaio 1997.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Il richiedente: Roberta Luisa Gusmani.

M-7731 (A pagamento).

ADEMCO ITALIA - S.p.a.**CASTORO ELETTRONICA - S.r.l.***Estratto di delibere di fusione*

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile rende noto che con delibere a suo rogito del giorno 16 luglio 1997 la società «Ademco Italia S.p.a.», con atto nn. 206260/19849 di repertorio, omologata dal Tribunale di Milano in data 1° agosto 1997 con decreto n. 11048 e la società «Castoro Elettronica - S.r.l.», con atto nn. 206262/19851 di repertorio, omologata dal Tribunale di Arezzo in data 13 agosto 1997 con decreto n. 1182/97, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della «Castoro Elettronica - S.r.l.» nella «Ademco Italia S.p.a.».

Ai sensi art. 2502-bis del Codice civile, primo comma, precisa:

1) Società incorporante: «Ademco Italia S.p.a.», sede in Corsico, via Cristoforo Colombo n. 1, capitale di L. 600.000.000 versato, codice fiscale n. 05086070157;

2) Società incorporanda: «Castoro Elettronica - S.r.l.», sede in Arezzo, via Fleming n. 73, capitale di L. 750.000.000 versato, codice fiscale n. 00895730513;

La fusione avverrà senza aumento del capitale della incorporante essendo tutte le quote che costituiscono l'intero capitale della società incorporanda nel patrimonio dell'incorporante; e pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere sono state depositate al registro delle imprese di Milano in data 9 settembre 1997 al n. 213651 di protocollo per la incorporante ed iscritta in data 10 settembre 1997 e al registro delle imprese di Arezzo in data 12 settembre 1997 n. 15394 di protocollo per la incorporanda, ed iscritta in data 13 settembre 1997.

Domenico Acquarone, notaio.

M-7740 (A pagamento).

AREA BANCA - S.p.a.**AREA TRADING - S.p.a.***Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione***1. Società partecipanti:**

1.a) Società incorporante: «Area Banca S.p.a.», con sede in Segrate (Milano), viale Europa n. 32, col capitale sociale di L. 14.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 357186, che ha aumentato il capitale sociale da L. 14.000.000.000 a L. 16.992.000.000 e ha modificato ed integrato il proprio statuto;

1.b) Società incorporanda: «Area Trading S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare», con sede in Segrate (Milano), viale Europa n. 32, col capitale di L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 303406.

2. L'operazione di fusione prevede l'aumento del capitale sociale della società «Area Banca S.p.a.» da L. 14.000.000.000 a L. 16.992.000.000, per cui tale operazione comporterà l'assegnazione, ai soci dell'«Area Trading Sim S.p.a.», di n. 1.496 azioni di nuova emissione di «Area Banca S.p.a.», di valore nominale pari a L. 1.000 per ogni azione di «Area Trading Sim S.p.a.» annullata.

Il rapporto di concambio, quindi, viene definito in 1,496, così come da delibera dei Consigli di amministrazione di «Area Trading Sim

S.p.a.» e «Area Banca S.p.a.» tenutesi rispettivamente in data 10 e 12 giugno 1997, sulla cui congruità la Società di Revisione Deloitte & Touche, nominata dal presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 23 giugno 1997, ha espresso parere di congruità ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile.

3. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le azioni di nuova emissione della società incorporante «Area Banca S.p.a.», verranno assegnate mediante consegna dei relativi certificati, a coloro che risulteranno iscritti nel libro soci della società incorporanda «Area Trading Sim S.p.a.», il giorno dell'atto di fusione e parteciperanno agli utili della stessa «Area Banca S.p.a.», con decorrenza 1° gennaio 1997.

5. Le operazioni della società incorporanda «Area Trading Sim S.p.a.» sono imputate al bilancio della società incorporante «Area Banca S.p.a.», con effetto retroattivo a partire dalla data del 1° gennaio 1997.

6. Non sono previsti trattamenti differenziali relativamente a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La delibera di fusione della società incorporante è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 18 settembre 1997 ed iscritta in data 19 settembre 1997 al n. 218461/01 di protocollo.

7. La delibera di fusione della società incorporanda è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 18 settembre 1997 ed iscritta in data 19 settembre 1997 al n. 218460/01 di protocollo.

Milano, 22 settembre 1997

Dott. Cesare Suriani, notaio.

M-7741 (A pagamento).

MITTEL INVESTIMENTI FINANZIARI - S.p.a.

o, in forma abbreviata, **MITTELINVEST S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Diaz n. 7

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 94041, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00898480157

MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 7

Capitale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 161377, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01905300156

Estratto di atto di fusione

Con atto 8 settembre 1997, n. 56250/7466 di repertorio dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «Mittel Investimenti Finanziari S.p.a.» di «Mittel Generale Investimenti S.p.a.» entrambe, con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

non è stata richiesta la relazione degli esperti, di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile, in quanto entrambe le società partecipanti alla fusione sono interamente possedute dall'unico socio «Mittel S.p.a.»;

la fusione è avvenuta mediante annullamento di tutte le azioni della società incorporata, con contestuale aumento del capitale sociale della incorporante per L. 15.000.000.000 (e cioè in misura inferiore al patrimonio netto della incorporanda con allocazione dell'eccedenza a riserva) e con conseguente emissione di n. 7.500.000 nuove azioni della società incorporante da nominali L. 2.000 ciascuna da assegnare a «Mittel S.p.a.»;

non sono stati previsti conguagli in denaro.

È stato dato altresì atto che:

le azioni di nuova emissione della incorporante saranno assegnate a «Mittel S.p.a.» presso la sede sociale della società incorporante a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione contro presentazione dei certificati azionari della società incorporata che, come sopra precisato, verranno annullati;

la fusione è avvenuta sulla base dei bilanci al 30 settembre 1996 per entrambe le società partecipanti alla fusione;

le azioni «Mittel Investimenti Finanziari S.p.a.» assegnate al socio dell'incorporata «Mittel Generale Investimenti S.p.a.» avranno godimento 1° ottobre 1996;

la fusione ha efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° ottobre 1996;

non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In conseguenza della fusione:

con efficacia dalla data di efficacia della medesima, la società incorporante ha assunto un nuovo testo di statuto;

con efficacia dalla data di efficacia della presente fusione ha pertanto corso la modifica dell'oggetto sociale dell'incorporante e la modifica della denominazione della medesima da «Mittel Investimenti Finanziari S.p.a.» a «Mittel Generale Investimenti S.p.a.».

Fermo quanto sopra la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 23 del 30 settembre 1997.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1997 rispettivamente al n. 161377 per la società «Mittel Generale Investimenti S.p.a.» e in data 19 settembre 1997 al n. 94041 per la società «Mittel Investimenti Finanziari S.p.a.».

Michele Marchetti, notaio.

M-7742 (A pagamento).

SOLARIA FORNACI LATERIZI - S.r.l.

Sede in Oleggio (Novara), viale Parco Mazza n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 6327 del Tribunale di Novara

Codice fiscale n. 00752000158

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 2 luglio 1997 (verbale n. 55855/7388 di repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in «Igm S.p.a.», con sede in Milano, di «Italrifiuti S.p.a.», con sede in Torino, «Solaria Fornaci Laterizi S.r.l.», con sede in Oleggio (Novara); «Eureco S.r.l.», con sede in Brescia; «O.Ve.R. S.r.l.», con sede in Como; «Servizi Piemonte S.r.l.», con sede in Torino; «Sacagica S.r.l.», con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

la società incorporante Igm S.p.a., in sede di incorporazione, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto le operazioni di fusione comporteranno l'annullamento, senza emissione di azioni dell'incorporante, di tutte le azioni/quote delle società incorporande, tutte possedute dall'incorporante direttamente ovvero anche indirettamente, attraverso società contestualmente incorporata;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato ed avrà efficacia l'atto di fusione. La medesima decorrenza è stata stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

La fusione potrà essere attuata, anche parzialmente, in un unico contesto ovvero mediante la stipula di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

È stato dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote;

non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Novara in data 8 settembre 1997 ed iscritta presso il registro delle imprese in data 18 settembre 1997 al n. 6327, Tribunale di Novara in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-7743 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 17 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.046.395.435.-07 di L. 4.500.000 all'ordine «M.M.» emesso a Pesaro il 5 maggio 1997 sul c/c 1800/40 intestato a Barnabei Benedetta presso Banca Toscana filiale Fano ag. 1.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna

F-940 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rho con decreto del 5 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2002086338 emesso dalla Banca Popolare di Milano, ag. 162 di Vittone a favore di Ripamonti Ezio con importo di L. 5.000.000 alla data 28 luglio 1997.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ripamonti Massimiliano.

M-7721 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Clusone in data 4 agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento all'assegno bancario n. 02229288 di L. 1.912.176, emesso a favore Bianchi S.r.l. dal sig. Milani Mario Franco tratto su c/c n. 4271 Banca San Paolo Brescia ag. di Cividate.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

P. Banca Popolare di Sondrio:
rag. Luigi Castagnetti

M-7727 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano il 5 settembre 1997 con decreto ha pronunciato ammortamento dell'assegno circolare n. 0980168179CIN03 di L. 8.000.000, tratto su Istituto Centrale Banche Popolari Italiane emesso l'8 luglio 1997 dalla Banca Puglia e Basilicata ag. 1 di Bari, via Resistenza, all'ordine La Stella Gianni in opposizione legale entro quindici giorni.

Francesco Lepri.

M-7733 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 13 agosto 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B-1103552180.03 di L. 1.289.000 all'ordine della Banca C.R.T. agenzia di Settimo all'ordine di Vitale Roberto.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 22 settembre 1997

Vitale Roberto.

T-2056 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Novara, Sezione Distaccata di Borgomanero, con decreto dell'8 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto di L. 4.810.828, emesso in data 25 agosto 1994 e dell'effetto di L. 5.000.000, emesso in data 15 dicembre 1994, da La Polleria Aronese S.n.c. di Pagani e Cantoia entrambi in favore della GES.CO. S.r.l. ed andati perduti.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. Riccardo Silvestri.

C-26859 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto in data 16 settembre 1997 n. 826/97/4761, ha pronunciato l'ammortamento di 37 effetti cambiari emessi il 21 novembre 1984 dalla signora Paola Ilario a favore del signor Vittorio Ilario.

Opposizione entro trenta giorni.

Roberto Gabei, notaio.

C-26860 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto in data 16 settembre 1997 n. 827/97/4762, ha pronunciato l'ammortamento di 44 effetti cambiari emessi il 21 novembre 1984 dalla signora Paola Ilario a favore del signor Vittorio Ilario.

Opposizione entro trenta giorni.

Roberto Gabei, notaio.

C-26861 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova letto il ricorso di Renghini Giro cron. n. 5929, N.C. 001053/97, depositato il 23 giugno 1997, visti gli atti, visti gli artt. 89 e 102 del r.d.n. 1669/1933; dichiara l'ammortamento dei titoli così descritti: tredici cambiali da L. 500.000 di identico tenore letterale, ad eccezione della scadenza, una da L. 250.000, con scadenza mensile dal 30 aprile 1985 al 30 maggio 1986 di seguente tenore: «Genova 27 marzo 1985 L. 500,000 al 30 aprile 1985 pagherò per questa cambiale alla sig. Boicelli Armana Adelina la soma di lire cinquecentomila. Innaro Angelina vico S. Filippo 12/5 16124 Genova, f.to Innaro Angelina».

Ordina la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e la notifica al trattario con termine di giorni trenta dalla detta pubblicazione per proporre opposizioni.

Genova, 28 giugno 1997

Avv. Giuseppe Rambaldi.

G-784 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 25 luglio 1997 pronuncia l'ammortamento di 5 cambiali tutte scadenti il 30 luglio 1997 emesse da Schiavo Gianfranco pagabili c/o Banca CAB Banca Lombarda intestate a Tusso Carmine con un importo di L. 5.000.000 ciascuna.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Tusso Carmine.

M-7722 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto 18 settembre 1997 n. 2426 ha dichiarato l'ammortamento di trentadue cambiali, tutte già pagate. La prima cambiale è del seguente letterale tenore: «Monza 30 ottobre 1987 L. 2.513.000 al 30 gennaio 1988 pagheremo per questa cambiale al Isfi Italia S.r.l. la somma di L. duemilionicinquecentotredicimila pagabile presso la Banca Commerciale Italiana Succ. di Milano-Turro Mi. Ariu Ilio e Vincitore Silvana, v.le Monza 16 - 20100 Milano - f.to Vincitore Silvana e Ariu Ilio». Le altre trentuno cambiali sono identiche ad eccezione della scadenza e precisamente: 30 gennaio 1988, 28 febbraio 1988, 28 febbraio 1990, il giorno trenta di tutti i mesi dal marzo 1990 al gennaio 1991, 28 febbraio 1991, 30 marzo 1991, 30 aprile 1991, 30 luglio 1991, 30 settembre 1991, 30 ottobre 1991, 30 novembre 1991, 30 gennaio 1992, 28 febbraio 1992, il giorno 30 di tutti i mesi dal marzo 1992 all'ottobre 1992.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Dott. Paolo Lovisetti, notaio.

M-7744 (A pagamento).

Ammortamento di certificati di deposito al portatore

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto del 11 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 Certificati di Deposito Centro Banca, al portatore, accesi presso la Banca Popolare di Ravenna, ag. di Portofuori, emessi il 12 gennaio 1995, rispettivamente con numero 00-1509340 per L. 58.974.217 e con numero 00-1573381 per L. 35.384.529.

Con ordine di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e dichiarazione di inefficacia degli stessi trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, a condizione che nel suddetto periodo non venga proposta opposizione.

Avv. Giulio Minardi.

B-1013 (A pagamento).

Ammortamento di certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 16 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 76 certificati azionari muniti della cedola n. 7 e seguenti, rappresentativi complessivamente di n. 3.834.132 azioni ordinarie della Società Ferrovie Torino-Nord S.p.a. dichiarata fallita dal Tribunale di Milano con sentenza in data 24 febbraio 1994, procedura n. 58284 e contraddistinti dalle seguenti numeriche:

Taglio	Certificato n.	Taglio	Certificato n.
1.000.000	1.677	450.000	61
350.000	29	275.000	3
275.000	3.067	180.000	3.549
100.000	3.473	100.000	3.474
100.000	da 1.922	a	1.925
100.000	2.112	100.000	2.113
75.000	3.475		
50.000	da 1.672	a	1.676
32.740	3.550	10.000	1.660
10.000	69	10.000	1.879
10.000	1.880	10.000	1.334
10.000	1.335	10.000	1.336
10.000	da 1.656	a	1.659
6.875	2.021	5.000	1.631
5.000	3.552	5.000	1.810
5.000	1.278	1.000	2.263
1.000	2.264	1.000	2.255
1.000	2.256	880	2.000
550	2.016	500	1.037
500	2.347	500	2.348
334	3.554	333	3.555
333	3.556	165	3.390
121	4.786		
100	da 2.448	a	2.454
73	3.469	60	5.543
50	3.430		
50	da 2.556	a	2.559
49	da 3.470	a	3.472
17	3.558	16	3.557
11	2.026	10	300
10	301	5	2.771
1	2.909	1	2.910

ed ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Milano, 18 settembre 1997

Monte Titoli S.p.a.
Il direttore generale: dott. Dino Abbrescia

M-7730 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 13 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento del Certificato di deposito al portatore n. 004001005915 emesso il 14 febbraio 1996 dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a., Filiale di Firenze di L. 50.000.000 con scadenza 14 febbraio 2000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Vieri Romagnoli.

F-936 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il Tribunale Civile e Penale della Spezia riunito in Camera di Consiglio in persona dei seguenti magistrati:

- 1) dott. A. Maestri Presidente;
- 2) dott. L. Rotolo Giudice;
- 3) dott. D. Brusacà Giudice,

vista la suestesa istanza, dichiara l'ammortamento della polizza di carico 6WHP97-0169, di cui al ricorso, autorizzando il vettore a rilasciare le merci al ricorrente 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione tempestiva del detentore.

La Spezia, 11 settembre 1997

Avv. Gianfranco Borrini.

C-26849 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministero di Grazia e Giustizia con decreto del 15 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Paola Lulli ha chiesto per conto della figlia minore Selene Sguanci nata a Fiesole (FI) il 24 marzo 1991 residente in Firenze, largo Liverani n. 6 di aggiungere il cognome materno «Lulli».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 19 settembre 1997

Paola Lulli.

F-938 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

La sottoscritta signora Rosa Grazia Sottocornola, nata a Torino il 18 giugno 1941 e residente in Champorcher, avvisa di essere stata autorizzata, con decreto del ministero di grazia e giustizia in data 2 luglio 1997, ad eseguire la pubblicazione della domanda con la quale ha chiesto ed ottenuto di poter aggiungere al proprio cognome «Sottocornola» il cognome materno «Valdevit», altrimenti estinto per mancanza di eredi maschi.

Tale avviso viene eseguito ai sensi e per gli effetti degli art. 155 156 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per consentire a chiunque vi abbia interesse di proporre opposizione secondo i termini di legge (sessanta giorni).

Torino, 15 settembre 1997

Rosa Grazia Sottocornola.

T-2057 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la corte d'appello di Brescia, con decreto del 31 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il minore Ghidetti Yerson Esteban nato a Santa Fé di Bogotà (Colombia) il 4 agosto 1993 residente a Cremona in via Morbasco n. 35; intesa ad ottenere il cambiamento del nome «Yerson Esteban» con quello di «Stefano» in modo che il minore venga a chiamarsi «Ghidetti Stefano».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Cremona, 11 settembre 1997

Ghidetti Marco - Bosi Maria Elena.

C-26852 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 25 giugno 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sottoscritti, Barassi Raffaele e Costa Marcella, hanno chiesto il cambiamento del nome della propria figlia Barassi Serafina, nata a Catania il 16 agosto 1988, residente in Alba Adriatica, via dei Ludi n. 51, da «Serafina» a «Serena», si da chiamarsi in avvenire Barassi Serena.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 18 settembre 1997

Barassi Raffaele - Costa Marcella.

C-26863 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 10 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Azimi Taghi e Shahrestani Leyla, hanno chiesto per conto della figlia minore «Rojan», nata a Firenze il 15 aprile 1997 e residente a Firenze in via del Campuccio n. 9, il cambiamento del nome in quello di «Dorna».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 23 settembre 1997

Azimi Taghi - Shahrestani Layla.

F-942 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 10 settembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Jlenia Pielich, nata a Milano il 3 aprile 1978, residente a San Giuliano Milanese in via Veneto n. 46, chiede il cambiamento del nome «Jlenia» in quello di «Ilenia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Jlenia Pielich.

M-7729 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI VIMERCATE

Estratto bando di gara - Asta pubblica per alienazione case comunali di via Pellegatta n. 11 e via Piave n. 18

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 168 del 1° dicembre 1994 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 353 del 15 settembre 1997, il giorno 16 ottobre 1997 alle ore 14, avrà luogo il pubblico incanto per l'aggiudicazione definitiva dei seguenti immobili Siti in Vimercate:

via Pellegatta n. 11 (III esperimento d'asta)

1) appartamento di mq 35 circa (fg. 56 mapp. 49 sub. 1) + posto auto (fg. 56 mapp. 344 sub. 509) al prezzo di L. 67.050.000;

2) appartamento di mq 33 circa (fg. 56 mapp. 49 sub. 2) + posto auto (fg. 56 mapp. 344 sub. 510) al prezzo di L. 63.630.000;

3) appartamento di mq 65 circa (fg. 56 mapp. 49 sub. 4) + posto auto (fg. 56 mapp. 344 sub. 511) al prezzo di L. 118.350.000;

4) n. 14 cantine/deposito (da L. 4.410.000 a L. 10.530.000).

via Piave n. 18 (II esperimento d'asta)

1) ufficio/studio medico di mq 32 circa (fg. 33 mapp. 73 sub. 11) al prezzo di L. 64.000.000.

L'appalto verrà mediante offerta segreta di cui alla lettera e) dell'art. 73 e art. 76, primo e secondo comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924), con la procedura accelerata di cui all'art. 64 dello stesso decreto.

L'offerta dovrà pervenire all'ufficio Protocollo presso la Segreteria generale del Comune di Vimercate entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 ottobre 1997.

Copia integrale del bando è disponibile presso la Ripartizione Urbanistica del Comune di Vimercate, a cui ci si potrà rivolgere nei orari di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9, alle ore 12).

Vimercate, 30 settembre 1997

Il sindaco: dott. Enrico Brambilla.

M-7726 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Direzione Compartimentale
per le Regioni Emilia-Romagna e Marche
(Ufficio del Territorio di Pesaro e Urbino)

Estratto avviso d'asta pubblica

Il giorno 27 novembre 1997 alle ore 10, in una sala dell'Ufficio del Territorio di Pesaro, sito in via Mameli n. 9, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, del sottodescritto immobile: porzione di terreno di nuova formazione sito in Comune di Saltara, lungo la sponda sinistra del fiume Metauro, distinto in N.C.T. alla Partita 3421, F°5, mappali 302, 306 e 310 della superficie complessiva di mq. 46.412, proveniente dal Demanio Pubblico - Ramo Idrico e trasferito ai Patrimoni dello Stato con Dl. n. TC/0325 del 17 dicembre 1993, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 31 gennaio 1994, allibrato alla Scheda n. 447, porzione 1.

Confini: a Sud con il fiume Metauro (Demanio Pubblico Ramo Idrico), a Nord con la ditta Mei Gualtiero, ad Ovest con il fosso demaniale delle «Cerquelle», ad Est con il Demanio Patrimoniale dello Stato, Scheda 353.

Destinazione di P.R.G.: «zona agricola «E2» con tutela integrale P.P.A.R. e vincolo D.D.M.M. 31 luglio 1985».

Utilizzazione: il bene è utilizzato dalla ditta Mei Gualtiero senza titolo ad uso piazzale di asservimento al cantiere per la lavorazione e produzione di inerti, con sovrastante manufatto di facile rimozione per ricovero automezzi, in deroga alla destinazione di P.R.G. in quanto preesistente all'adozione del Piano. Spetterà al terzo aggiudicatario provvedere pertanto ad ottenere la liberazione dell'immobile. L'aggiudicatario è tenuto al recupero ambientale in conformità alle disposizioni del vigente P.R.G. ed alla rimozione di eventuali manufatti a servizio dell'attività di produzione di inerti una volta cessata tale produzione.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 36 del R.D. 17 giugno 1909 n. 454 e dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi primo e secondo, da confrontarsi col prezzo base d'asta, fissato in L. 186.000.000 (centoottantaseimilioni). Deposito a garanzia dell'offerta L. 18.600.000 (diciottomilioneisecentomila). In aggiunta al prezzo di aggiudicazione dovrà essere corrisposto separatamente il prezzo del manufatto sovrastante, pari a L. 36.000.000, sul quale non vertono i pubblici incanti. Entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione dovrà essere versata la somma dovuta per spese d'asta, contrattuali e di registrazione, che verrà quantificata in via provvisoria, salvo conguaglio, subito dopo l'aggiudicazione provvisoria. Le offerte dei concorrenti alla gara dovranno essere inviate esclusivamente per posta in piego raccomandato e sigillato con ceralacca indirizzato al Direttore dell'Ufficio del Territorio di Pesaro non più tardi delle ore 12, del 26 novembre 1997.

Le offerte presentate non potranno essere inferiori al prezzo base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà provvisoria.

Si procederà all'aggiudicazione definitiva successivamente all'espletamento della procedura per l'esercizio del diritto di prelazione per l'acquisto dell'immobile di cui all'art. 8 della legge n. 590/65, e dell'art. 3 comma 113 della legge n. 662/96.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la Cassa dell'Ufficio del Registro di Fano entro dieci giorni dalla data di notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Gli interessati potranno chiedere informazioni e prendere visione dell'Avviso d'asta integrale, del capitolato di vendita, nonché di tutti i documenti inerenti l'alienazione presso l'Ufficio del Territorio di Pesaro, tutti i giorni meno i festivi, dalle ore 10, alle ore 12.

Il direttore:
 dirigente superiore: dott. Emanuele Brancati

C-26835 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Assessorato Agricoltura
Gestione Esaurimento Riforma Fondiaria
(ex ERSA)

Avviso d'asta pubblica 1/97

Il Commissario per la Gestione Speciale ha disposto con delibera n. 77/CGS97 di indire l'asta pubblica n. 1/97 per la vendita del sottodiviso immobile situato in Comune di Copparo:

lotto di terreno su cui insistono un fabbricato principale ad uso abitazione (via Dante Alighieri n. 27) di complessivi mq. 510 circa su due piani e un fabbricato secondario ad uso garage e pro-servizio di mq. 50 circa situato in Comune di Copparo, catastalmente censito nel N.C.T. del medesimo Comune alla partita 18574, Fg. n. 83, mappali 412 - 455 di complessivi mq. 1449 senza reddito e nel N.C.E.U. al Fg. 83, mapp. 412, sub 4 - 5 - 6 - 7 - 8 e mapp. 455 sub 4-5-6-7.

Il primo piano del fabbricato principale è occupato da terzi conduttori.

Prezzo a base d'asta L. 459.000.000.

Deposito cauzionale L. 46.000.000.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata a mezzo raccomandata postale o agenzia autorizzata, entro e non oltre le ore 12 giorno 28 novembre 1997 alla Regione Emilia-Romagna - Assessorato Agricoltura - Gestione Esaurimento Riforma Fondiaria - via Silvani n. 6 - 40122 Bologna presso cui gli interessati potranno rivolgersi per richiedere il bando d'asta e per ulteriori informazioni (Tel. 051/284376).

Il commissario per la gestione speciale:
 avv. Giuseppe Gervasio

B-1012 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE
(Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica vendita immobili

L'Amministrazione comunale intende alienare i seguenti immobili:

Bando n. 1: Fabbricato (ex peso pubblico) della superficie commerciale di mq. 56,55.

Importo a base d'asta: L. 79.000.000.

Bando n. 2: Fabbricato ad uso abitazione della superficie commerciale complessiva di mq. 302.

Importo a base d'asta: L. 231.000.000.

Le singole offerte in bollo da L. 20.000 e la documentazione relativa dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 1997, a mezzo di raccomandata ed indirizzate al Comune di Rivarolo Canavese - via Ivrea n. 60.

Le aste si terranno il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 10 (bando n. 1), e alle ore 11 (bando n. 2).

L'avviso integrale, con le modalità di presentazione dell'offerta è reperibile presso la sede degli uffici comunali.

Il responsabile servizi tecnici:
 (firma non apponibile)

T-2060 (A pagamento).

BANDI DI GARA**A.T.A.C.**

Bando di gara n. 31 - Procedura aperta (ai sensi della direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturno n. 65 - 00185 Roma, teleg. Atac-Roma, tel. 06/46954661-46954678, fax 06/46954668.

2. Fornitura.

3. Luogo di consegna: presso lo staff sistemi informativi ATAC, via Sondrio n. 18 Roma.

4. a) Fornitura, in tre lotti, di:

1° lotto: n. 104 (centoquattro) stampanti di rete, tipo: laser, velocità: 16 p/m, interfacce: parallele + ethernet;

2° lotto: n. 16 (sedici) stampanti di rete, tipo: matrice di linea, velocità: 800 Lpm, interfacce: parallele + ethernet + coax;

3° lotto: n. 40 (quaranta) stampanti di rete, tipo: matrice di punti, velocità: 700/800 cps, interfacce: parallele + ethernet + coax.

Importo presunto complessivo: L. 912.000.000 oltre oneri fiscali.

1° lotto: stampanti tipo laser: L. 416.000.000 oltre oneri fiscali;

2° lotto: stampanti tipo matrice di linea: L. 256.000.000 oltre oneri fiscali;

3° lotto: stampanti tipo matrice di punti: L. 240.000.000 oltre oneri fiscali;

b) le ditte potranno presentare offerta per uno, per due o per tutti e tre i lotti, ma non per parte di essi;

c) —.

5.- 6.-7. —.

8. Consegne: come da capitolato di fornitura.

9. Capitolato generale amministrativo ATAC, capitolato di fornitura, modello d'offerta e modelli 7 e 7-bis potranno essere ritirati presso la funzione approvvigionamenti ATAC, ufficio gare ATAC, palazzina «B», via Prenestina n. 45 Roma.

10. Le offerte, redatte in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo, dovranno pervenire nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'ATAC, funzione approvvigionamenti, ufficio gare pubbliche, via Volturno n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 13 novembre 1997.

11. Apertura delle offerte: seduta pubblica ore 9,30 del giorno 14 novembre 1997, presso la sala gare ATAC sita in via Volturno n. 65, Roma.

12. Cauzioni provvisorie: 1° lotto L. 16.500.000; 2° lotto L. 10.500.000; 3° lotto L. 9.600.000.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione ATAC. Pagamenti: indicati nel capitolato di fornitura.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15. lettere a2), a3) ed a4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni impresa mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 25%; nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

a2) una cifra di affari globale, nel triennio 1994-1996, non inferiore a L. 500 milioni per il 1° lotto, L. 300 milioni per il 2° lotto e L. 250 milioni per il 3° lotto;

a3) contratti analoghi, nel triennio 1994-1996, per un importo non inferiore a L. 250 milioni per il 1° lotto, L. 150 milioni per il 2° lotto e L. 125 milioni per il 3° lotto;

a4) costo per il personale dipendente, nel triennio 1994-1996, di importo non inferiore a L. 50 milioni per il 1° lotto, L. 30 milioni per il 2° lotto e L. 20 milioni per il 3° lotto;

b) referenze bancarie di due Istituti di Credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata nei modi di legge, di aver preso conoscenza e di approvare integralmente tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel capitolato di fornitura.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15. a) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

16. Validità dell'offerta: centottanta giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, per ogni singolo lotto. L'aggiudicazione di gara assumerà carattere definitivo soltanto dopo l'approvazione del risultato di gara da parte dell'amministrazione dell'ATAC.

18.a) La gara riferita ad ogni lotto non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta valida;

b) N.B.: ove nel bando, nel capitolato generale amministrativo, nel capitolato di fornitura, o, comunque, in ogni altro atto di gara è richiesta l'autentica della sottoscrizione, i soggetti interessati potranno, in alternativa all'autentica suddetta, allegare fotocopie di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

19. —.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 23 settembre 1997.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:

dott. Paolo Mari

S-20991 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ASTIGIANO*Avviso di gara*

Il giorno 25 novembre 1997 alle ore 15 è indetta asta pubblica per il servizio di «Trasporto e smaltimento percolato della ex discarica di Vallemanina».

Periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998.

Quantità rifiuti solidi urbani annua presunta: L. 7.000 tonnellate.

Rimozione annuale dei fanghi, quantità presunta: 20 tonnellate.

Importo presunto annuo L. 292.000.000 + I.V.A.

Il bando con le condizioni di gara e modalità per l'espletamento del servizio potranno essere richiesti via telefax al C.S.R.A. di Asti, tel. 0141/355408, fax 0141/353849.

Le offerte dovranno pervenire presso gli uffici del C.S.R.A. in via Roero n. 68 - 14100 Asti, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 novembre 1997.

Asti, 15 settembre 1997

Il direttore del C.S.R.A.; ing. Pier Domenico Sibilla.

S-21016 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova, Italia, tel. 049/8211111, telefax 049/8214798.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto.

3. a) Luogo di consegna: il magazzino indicato nell'ordine;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di «Suturatrici meccaniche e applicatori di clips per chirurgia» per l'Azienda Ospedaliera di Padova, per il periodo di due anni: L. 2.300 milioni I.V.A. esclusa, secondo le quantità e tipi specificati nel capitolato speciale;

c) assegnazione: per lotto;

4. Termine di consegna: entro dieci giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione alla gara.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 20 ottobre 1997;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, affari generali (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova, Italia, all'attenzione del servizio approvvigionamenti, sezione presidi sanitari. La domanda redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 9, devono pervenire in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di ammissione gara, per la fornitura di Suturatrici meccaniche ed applicatori di clips per chirurgia» per l'Azienda Ospedaliera di Padova ed il nominativo del mittente;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva secondo quanto previsto dal capitolato speciale;

9. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

9.1) dichiarazione del fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

9.2) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione temporaneamente sostitutive corrispondente;

9.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 direttiva 93/36/CEE, lettere a) e c), con la precisazione che l'ammissione delle ditte sarà subordinata ad un fatturato specifico minimo di L. 500 milioni negli ultimi tre anni;

9.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23, lettere a) (si richiede solo l'elenco dichiarato dal fornitore), b), ed e) con riferimento al possesso del marchio CE.

10. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lettera b) direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

11. Altre informazioni: è possibile ritirare il testo del bando integrale presso il servizio approvvigionamenti, sezione presidi chirurgici, via Delù n. 3, settimo piano, Padova, Italia (non verranno trasmesse copie a mezzo fax); per eventuali informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 049/821.4769-4812.

12. Data di spedizione del bando: 22 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-26820 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova, Italia, tel. 049/8211111, telefax 049/8214798.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto.

3.a) Luogo di consegna: il magazzino indicato nell'ordine;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di «materiale monouso per la chirurgia mini-invasiva» per l'Azienda Ospedaliera di Padova, per il periodo di due anni: L. 2.400 milioni I.V.A. esclusa, secondo le quantità e tipi specificati nel capitolato speciale;

c) assegnazione: per lotto.

4. Termine di consegna: entro dieci giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 20 ottobre 1997;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, affari generali, (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova, Italia, all'attenzione del servizio approvvigionamenti, sezione presidi sanitari. La domanda redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 9, devono pervenire in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di ammissione gara, per la fornitura di «Materiale monouso per la chirurgia mini-invasiva, per l'Azienda Ospedaliera di Padova» ed il nominativo del mittente;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

9.1) dichiarazione del fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

9.2) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale ai sensi dell'art. 21 direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione temporaneamente sostitutiva corrispondente;

9.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 direttiva 93/36/CEE, lettere a) e c), con la precisazione che l'ammissione delle ditte sarà subordinata ad un fatturato specifico minimo di L. 500 milioni negli ultimi tre anni;

9.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23, lettere a) (si richiede solo l'elenco dichiarato dal fornitore), b) ed e) con riferimento al possesso del marchio CE.

10. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lettera b) direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

11. Altre informazioni: è possibile ritirare il testo del bando integrale presso il servizio approvvigionamenti, sezione presidi chirurgici, via Delù n. 3, settimo piano, Padova, Italia (non verranno trasmesse copie a mezzo fax); per eventuali informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 049/821.4769-4812.

12. Data di spedizione del bando: 22 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-26821 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO CHIESE**Comprensorio n. 13**

Lonato (BS), via Gerardi n. 14
Tel. 030/9913189 - Fax 030/9130010

Bando di gara per licitazione privata. Criterio di aggiudicazione a sensi dell'art. 16 lett. a), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. *Fornitura canalette prefabbricate in cemento armato vibrato per uso irriguo da posare su plinti in calcestruzzo già predisposti dal Consorzio di bonifica Medio Chiese.*

Il presidente del consorzio rende noto che con deliberazione della giunta amministrativa n. 3/97 del 16 aprile 1997, è stato approvato il progetto per i lavori di manutenzione straordinaria lungo i canali consorziali nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Medio Chiese, comprensorio n. 13, situato in Provincia di Brescia, per l'esecuzione dei quali necessita la fornitura di canali prefabbricati in cemento armato vibrato delle seguenti sezioni:

- Sezione circa 4000 cmq, altezza min. mt. 60 cm per 260 m;
- Sezione circa 5000 cmq, altezza min. int. 70 cm per 2005 m
- Sezione circa 7000 cmq, altezza min. int. 90 cm per 1370 m;
- Sezione circa 10000 cmq, altezza min. int. 100 cm per 585 m;
- Sezione circa 13500 cmq, altezza min. int. 110 cm per 200 m;
- Sezione circa 17500 cmq, altezza min. int. 120 cm per 435 m.

E che con il presente avviso è indetta gara a licitazione privata; importo preventivato della fornitura da appaltare a base d'asta L. 464.963.500.

Le ditte che intendano partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate, presentando apposita domanda di partecipazione che può effettuarsi per lettera, in base all'art. 7 comma 9 del decreto legislativo n. 358/92, redatta in lingua italiana, indirizzata al presidente del Consorzio di Bonifica Medio Chiese con sede a Lonato (BS), in via Gerardi, n. 14.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

In allegato alla domanda di partecipazione le ditte dovranno trasmettere una documentazione tecnica riguardante il materiale oggetto di fornitura.

Ai sensi delle D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, allegato III, si rendono noti i seguenti elementi:

a) ente appaltante: Consorzio di Bonifica Medio Chiese, con sede in Lonato (BS) via Gerardi n. 14 tel. e fax. 030/9130010;

c) criterio di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) termine per l'esecuzione delle forniture: nell'arco di duecentodieci giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del contratto di fornitura;

e) l'opera è parzialmente finanziata con fondi della Regione Lombardia Settore Agricoltura e Foreste; i pagamenti verranno effettuati mediante presentazione di regolare fattura per ogni fornitura, entro 90 (novanta) giorni dalla data della stessa;

f) le ditte non risultanti aggiudicatrici sono vincolate alla propria offerta per 90 (novanta) giorni dalla aggiudicazione, decorso tale termine tali ditte avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Per tutte le informazioni relative all'appalto e ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi presso la sede del Consorzio di Bonifica Medio Chiese a Lonato (BS), in via Gerardi n. 14, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Lonato, 19 settembre 1997

Il presidente del consorzio:
geom. G.P. Luigi Camadini

C-26824 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Comando Provinciale VV.F. di Ferrara**

Viale Poledrelli n. 21

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Ferrara, viale Poledrelli n. 21, tel. n. 0532/200000 - fax n. 0532/202728.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal decreto legislativo 358/92 art. 16 comma 3. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del regolamento di contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del comando provinciale VV.F. di Ferrara.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 238.000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del quarto comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma 2 del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 1997, ai sensi dell'art. 10, co. 8 decreto legislativo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara, viale Poledrelli n. 21, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «contiene richiesta partecipazione a gara, riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 24 ottobre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 del decreto legge 157/1995. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante provinciale: dott. ing. Mario Sarno.

C-26832 (A pagamento).

COMUNE DI PONTEDERA

(Provincia di Pisa)

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Pontedera, corso Matteotti n. 37, Pontedera, tel. 0587/299111, fax 53292.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. a) Luogo della consegna: Farmacie Comunali;

b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale di specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici (O.T.C., alimenti dietetici per l'infanzia, medicazione, parafarmaco) per i rifornimenti quotidiani occorrenti alle tre farmacie comunali. Importo della fornitura: L. 9.900.000.000 (novemiliardinecentomilioni) così suddivisi: L. 9.000.000.000 (nove miliardi) per il farmaco e 900.000.000 (novecentomilioni) per i prodotti parafarmaceutici; I.V.A., esclusa.

c) Tipologia dell'offerta: l'offerta dovrà indicare lo sconto percentuale al netto dell'I.V.A., che la ditta intende praticare su ambedue le forniture di farmaco e prodotti parafarmaceutici. Detta percentuale dovrà essere espressa in cifre e in lettere. Non saranno ammesse offerte condizionate.

3. a) Ritiro di documenti: vedi punto 1, 8° settore, servizi interni ufficio contratti.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: giorno e ora 10 novembre 1997, ore 13;

b) indirizzo: all'indirizzo di cui al punto 1). In caso di inosservanza la ditta sarà esclusa.

L'offerta dovrà essere redatta, secondo lo schema allegato al capitolato, su carta bollata sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta, e racchiusa in apposita busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale saranno inseriti anche i documenti da allegare, portante, oltre all'indirizzo sottoindicato, il nominativo della ditta e la seguente dicitura: «offerta per la gara del giorno 11 novembre 1997 relativa all'appalto della fornitura di specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici».

Tale plico dovrà pervenire entro il termine di cui alla lettera a) a mezzo raccomandata del servizio postale di stato;

c) lingua: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: alle operazioni potranno assistere i rappresentanti delle ditte offerenti;

b) data, ora e luogo: 11 novembre 1997, ore 9 sala giunta del Comune di Pontedera.

8. Cauzioni e garanzie: la ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione ai sensi dell'art. 11 del capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamento nei termini previsti dal capitolato.

Finanziamento: con mezzi ordinari di bilancio.

10. Forma giuridica ditte offerenti: sono ammesse anche offerte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nonché di concorsi di cooperative ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime: 1) all'offerta i concorrenti dovranno allegare la seguente documentazione:

1) una dichiarazione sostitutiva, in carta legale, ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15 dove il concorrente dichiara, sotto la propria responsabilità;

a) di aver preso conoscenza e di accettare tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possano influire sull'esecuzione dell'appalto e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che a parte sarà per fare;

b) che a carico dell'impresa o dei suoi rappresentanti legali non sussiste alcuna delle cause di incapacità previste agli art. 120 e 123 della legge 24 novembre 1981, n. 689;

c) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento o concordato preventivo e che non sono in corso tali procedure;

d) che i nominativi di coloro che ricoprono le cariche sociali dell'impresa sono i seguenti:

del titolare (per ditte individuali);

dei soci accomandatari ed event. direttori tecnici (per le S.a.s.);

di tutti i soci ed event. direttori tecnici (per le S.n.c.);

del legale rappresentante, amministratori, consiglieri, direttori tecnici (per gli altri tipi di società);

e) che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura per la categoria idonea all'appalto;

f) che non risulta a carico del rappresentante legale (se trattasi di ditta individuale) o di tutti i soci (se trattasi di società in nome collettivo) o dei soci accomandatari (se trattasi di società in accomandita semplice) o degli amministratori muniti di potere di rappresentanza (per gli altri tipi di società) alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

g) che è iscritta nell'apposito registro prefettizio (se trattasi di società cooperativa);

h) che l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo 358/92 lett. c) è il seguente;

i) che ha costituito la cauzione provvisoria di L. 9.900.000 (0,1% dell'importo a base d'asta) come risulta dalla ricevuta allegata o dalla fidejussione bancaria, con firma autenticata, o dalla polizza assicurativa.

2) In caso di associazione temporanea di imprese dovranno essere prodotti:

atto costitutivo dell'associazione temporanea;

dichiarazione di cui al punto 1 da parte di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

3) ricevuta del versamento della cauzione provvisoria della somma di L. 9.900.000 (pari allo 0,1% dell'importo a base d'asta) effettuato presso la Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia di Pontedera se costituita in contanti, altrimenti idonea fidejussione bancaria, con firma autenticata, o polizza assicurativa di pari importo. La cauzione provvisoria sarà restituita all'impresa aggiudicataria, al momento della stipulazione del contratto. Alle altre imprese detta cauzione sarà restituita dopo la gara di appalto; nel caso non venga ritirata direttamente presso l'ufficio contratti, detta cauzione si intende svincolata subito dopo la procedura di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per i 120 giorni successivi alla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta con lo sconto medio ponderato più alto, vedi art. 5-bis del capitolato speciale.

14. Altre indicazioni: il contratto ha durata fino al 31 dicembre 1999. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione o di richiedere quanto indicato dall'art. 27, primo comma, della direttiva 93/36.

15. Data di invio del bando: 18 settembre 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 18 settembre 1997.

Il sindaco: Rossi dott. Enrico

Il funzionario dirigente 6° settore:
Falconcini dott. Romano

C-26833 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN MARCO IN LAMIS (Provincia di Foggia)

Avviso di gara per il servizio di tesoreria

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale San Marco in Lamis - piazza Municipio n. 6 - 71014 San Marco in Lamis, telefono 0882/833972 - fax 0882/833987.

2. Categoria 6.b) Servizi bancari e finanziari - Appalto servizio tesoreria comunale - numero riferimento C.C. n. 18/1997.

3. Luogo di esecuzione: Comune di San Marco in Lamis.

4. La presentazione del servizio è riservata ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

5. Art. 50, comma 1, del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77.

6. Saranno invitate a presentare offerte tutte le banche selezionate in base ai requisiti di cui al punto 13.

7. Durata del contratto: anni cinque dal 1° gennaio 1998.

8. Ricorso alla procedura accelerata per consentire l'aggiudicazione nel più breve tempo possibile a causa della scadenza del contratto di tesoreria in corso.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 18 ottobre 1997, ore 12, presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

10. Indirizzo al quale vanno inviate: Amministrazione Comunale di San Marco in Lamis, piazza Municipio n. 6 - 71014 San Marco in Lamis - Ufficio Protocollo.

11. Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

12. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro trenta giorni dalla scadenza suddetta.

13. Condizioni minime: possono presentare istanza in bollo di partecipazione alla gara le banche che siano in possesso della iscrizione all'Albo e dell'autorizzazione previste dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 385/93 e che non si trovino in una delle condizioni di cui

all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. Tali condizioni devono essere dichiarate nella stessa istanza. In caso di raggruppamento di imprese le condizioni minime di partecipazione devono essere possedute da ciascuna banca facente parte del raggruppamento.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della banca che in sede di valutazione delle offerte avrà ottenute il maggior punteggio sulla base dei seguenti criteri:

a) anticipazione di tesoreria: punti 4 (quattro) in caso di interesse passivo offerto pari al tasso ufficiale di sconto vigente al momento della concessione di anticipazione con punti 0,20 (zerovirgolaventi) in meno per ogni 0,10 (zerovirgola dieci per cento), o frazione, in più rispetto al tasso ufficiale di sconto. In caso di esaurimento dei quattro punti di partenza verranno attribuiti punti zero;

b) borse di studio: punti 0,10 (zerovirgoladieci) per ogni altra borsa di L. 1.000.000 (unmilione) offerta in più oltre le 2 previste nella convenzione;

c) manutenzione e recupero beni culturali e ambientali e sponsorizzazione attività culturali e sportive punti 0,10 (zerovirgoladieci) per ogni 1.000.000 (milione) offerto in più oltre i 20.000.000 (ventimilioni) previsti dalla convenzione;

d) spese vive, postali, telegrafiche e di bollo: punti 2 (due) in caso di dichiarata disponibilità da parte della banca ad assumerle a proprio carico;

e) conto del tesoriere mediante strumenti informatici: punti 5.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un sola offerta pervenuta o rimasta in gara.

16. Data di invio dell'avviso del bando 18 settembre 1997 al GURI ed alla GUCE per la pubblicazione.

Il responsabile del servizio: rag. Ettore Palomba.

C-26834 (A pagamento).

CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI TORINO

Collegno, strada della Berlino n. 20
Tel. 011/71881 - Fax 011/7188526

1. Bando di gara a procedura aperta per servizio di pulizia ordinaria dell'immobile demaniale ubicato in Collegno (TO) - Categoria 14.

2. Prezzo base d'asta annuo: L. 585.000.000, I.V.A. esclusa.

3. Durata contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

4. Criterio aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 157/95.

5. Il capitolato d'appalto può essere richiesto previa consegna di ricevuta di versamento di L. 15.500 sul conto corrente n. 6106, capitolo 3306, capo VII a favore del Tesoro dello Stato entro il 4 novembre 1997.

6. Le offerte dovranno pervenire, previa affrancatura, in plico chiuso, allo stesso indirizzo, entro le ore 12 del 1° dicembre 1997.

7. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta.

8. L'offerta, redatta su carta legale da L. 20.000 e in lingua italiana, dovrà recare la dicitura esatta dell'appalto, essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante ed indicare in cifre e in lettere il ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta; in caso di discrepanza sarà ritenuta valida la dicitura in lettere.

9. L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

10. In caso di inosservanza delle disposizioni precedenti, l'impresa verrà esclusa dalla gara.

11. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa, unitamente ai documenti sottoelencati, in altra busta, anch'essa sigillata, sulla quale dovrà apporsi la dicitura esatta dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e l'indirizzo sopra indicato:

a) documentazione di cui all'art. 30, par. 2, della Direttiva 92/50/CEE, comprovante l'iscrizione in uno dei registri di cui al par. 3 dello stesso articolo;

b) documentazione di cui all'art. 29 della citata direttiva a riprova dell'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione; in particolare le imprese dovranno produrre un estratto del «casellario giudiziario» e la certificazione comprovante l'adempimento degli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale e tributari;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione del fatturato dell'impresa per i servizi cui si riferisce l'appalto relativo ai tre ultimi esercizi finanziari, dalla quale risulti un importo medio annuo dichiarato non inferiore a L. 585.000.000;

e) elenco dei principali servizi prestati negli anni 1994, 1995 e 1996 con indicazione dei relativi importi, date e destinatari, corredato, a titolo di prova, dai certificati e dalle dichiarazioni previste dall'art. 32, par. 2, lett. b) della direttiva 92/50/CEE;

f) dichiarazione del numero medio annuo dei dipendenti negli anni 1994, 1995 e 1996 e di quelli attuali; il numero medio e quello attuale non potranno essere inferiori a 30.

12. Non è ammesso il subappalto, neppure parziale, delle prestazioni contrattuali.

13. Sono ammessi a partecipare alla gara sia le imprese individuali sia i raggruppamenti di imprese.

14. Ogni impresa del raggruppamento dovrà avere i requisiti e fornire i documenti di cui alle lettere da a) ad f) e possedere i requisiti di cui alle lettere d), e) ed f) in misura non inferiore al 50% di quella indicata.

15. Apertura offerte: presso il Centro di Servizio delle Imposte Dirette, strada della Berlia n. 20 - Collegno - il 3 dicembre 1997 alle ore 9; saranno autorizzati a presenziarvi i rappresentanti legali delle ditte offerenti.

16. L'offerta vincola immediatamente l'offerente.

17. Cauzione: deposito della somma di L. 29.250.000 (ventinove milioni duecentocinquanta mila) pari al 5% del prezzo base a titolo di deposito provvisorio cauzionale costituito nei modi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348.

18. Aggiudicazione anche in caso presentazione di una sola offerta purché valida.

19. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

20. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Europee: 23 settembre 1997.

21. Data ricezione bando: 23 settembre 1997.

Il dirigente titolare: Fausto Vitullo.

C-26840 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA Settore 1° - Servizio Appalti

*Estratto bando di gara mediante asta pubblica
per appalto di fornitura*

Il Comune di Chioggia, corso del Popolo n. 193 - Chioggia (VE). Tel. 041/553482. Fax. 041/403459, intende appaltare con il criterio di cui agli articoli 73) lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, le forniture, per lotti di generi alimentari, detersivi, carni ed insaccati, frutta, verdura e pane, per l'anno 1998, alle mense comunali scolastiche.

L'importo complessivo in appalto è di Lire 390.000.000 I.V.A. inclusa.

La durata della fornitura è di anni 1 (uno) decorrenti dal 1° gennaio 1998.

Copia del presente bando di gara, nonché copia del foglio di condizioni, sono visionabili tutti i giorni lavorativi escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 12, presso l'Ufficio Appalti del Comune di Chioggia, sito all'interno dei locali del Settore LL.PP. Calle Nordio Marangoni (fianco CA.RI.VE. Filiale di Chioggia), tel. 041/5534825.

Gli elaborati stessi possono essere richiesti in copia, a pagamento, al Centro Copie s.n.c. sito in Chioggia, Calle Felice Cavallotti n. 383, telefono 041/401979.

Il plico di gara, nelle forme e nei modi indicati nel bando di gara integrale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12, del 6 novembre 1997 a mezzo raccomandata del servizio po-

stale, servizio postacelere, corriere, ecc, e a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Indirizzo al quale inoltrare le offerte: Comune di Chioggia - Ufficio Segreteria Generale, corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE).

L'apertura delle offerte: avrà luogo il giorno 10 novembre 1997 alle ore 9, presso la Sala di Giunta del Comune di Chioggia.

Norme e modalità della gara: asta pubblica, da esperirsi con le modalità di agli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, l'appalto sarà aggiudicato mediante offerta di prezzi unitari così come indicati all'art. 14 del Foglio di Condizioni, lotto di riferimento, alla Ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa.

Per la cognizione dell'offerta più vantaggiosa, l'Amministrazione procederà mediante quadro comparativo di raffronto, lotto per lotto, sulla base delle quantità presunte indicate a fianco di ciascuna delle voci di prezzo richieste.

Informazioni amministrative: Istr. Dir. Ufficio Appalti sig. Ernani Perini, telefono 041/5534825, altre informazioni Ufficio P.I. telefono 041/5534831.

Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune, sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici ed al Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nonché per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e uno a diffusione regionale.

Il vice segretario-dirigente:
dott. Paolo Boscolo.

C-26841 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA Settore 1° - Servizio Appalti

Estratto bando di gara per appalto di servizio
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

Ente appaltante: Comune di Chioggia. Corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE).

Categoria di servizio: 6b). Contratto di mutuo per il finanziamento di opere e interventi in materia di viabilità, di infrastrutture, di difesa del suolo, nonché per la salvaguardia di Venezia, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1998, di cui al Disegno di Legge, atto del Senato n. 2340.

Il limite di impegno di competenza del Comune di Chioggia ammonta a L. 1.650.000.000.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro il 31 dicembre 1997.

L'operazione di mutuo sarà regolata come segue:

- a tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;
- a tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC ex 81 812, 814.

Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa:

Pubblico incanto aggiudicato in base al criterio del maggior ribasso di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: quindici anni, dal 1998 al 2012.

Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti documenti del caso.

Il bando di gara in forma integrale, nonché lo schema di contratto di mutuo è in visione presso l'ufficio Appalti situato all'interno dei locali del Settore Lavori Pubblici in Calle Nordio Marangoni a Chioggia, n. tel. 5534825, fax 403459.

Copia degli stessi documenti deve essere richiesta al Centro Copie S.n.c. Calle Felice Cavallotti n. 383, Chioggia (VE). (Tel. 041/401979).

La gara si terrà, presso la sala di Giunta del Palazzo Municipale, alle ore 9 del giorno 17 novembre 1997.

Le offerte dovranno tassativamente pervenire, all'ufficio Protocollo comunale ed a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 14 novembre 1997.

L'offerta dovrà indicare il tasso effettivo annuo sia fisso che variabile, onnicomprensivo, espresso in cifre e ripetuto in lettere, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore e applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali a presentare offerte.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso previsto dalla lettera a) comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157.

Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso.

A parità di tasso fisso verrà valutato il tasso variabile annuo effettivo onnicomprensivo (comprensivo anche dello spread) più vantaggioso.

In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma del R.D. 827/24.

Non sono accettate offerte condizionate o che non riportino espressamente indicati i numeri relativi ai tassi offerti.

Trattandosi di Disegno di Legge tuttora in sede di approvazione e quindi suscettibile di modifiche e/o mancata approvazione, viene stabilito che l'aggiudicazione risulta condizionata alla effettiva emanazione della legge da parte del parlamento.

Informazioni potranno essere richieste al Dirigente Settore Finanze (dott. Mario Veronese, tel. 041-5534862).

Data di invio del bando: 18 settembre 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 settembre 1997.

Il vice segretario-dirigente:
dott. Paolo Boscolo.

C-26842 (A pagamento).

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE (Provincia di Chieti)

1. Comune di Francavilla al Mare (provincia di Chieti), telefono 085/49201, corso Roma n. 1 - fax 085/4920213.

2. Appalto del servizio di gestione asilo nido comunale in via Monte Corno.

3. L'appalto avrà esecuzione presso asilo nido sito in via Monte Corno di questo comune.

4. Aggiudicazione appalto mediante licitazione privata, ai sensi degli articoli 6, lettera b) art. 10 e art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

5. Non è prevista la facoltà di presentare offerte parziali.

6. Non è previsto numero prestatori servizi.

7. Divieto varianti.

8. Importo a base d'asta di L. 25.983.240 I.V.A. esclusa per mesi undici. Importo a base d'asta presunto complessivo di L. 285.815.640 annui I.V.A. esclusa. Durata di anni 3 (tre).

9. È ammessa a partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 1992.

10. Ditte, società e raggruppamenti d'impresa che intendono partecipare dovranno far pervenire a questo comune, indirizzo di cui numero 1, loro segnalazioni scritte in lingua italiana entro quaranta giorni data spedizione presente avviso ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee.

11. Invito presentazione offerta sarà inviato entro successivi giorni 60 (sessanta) scadenza stabilita per domande partecipazione gara.

12. Termine di ricezione delle offerte stesso indirizzo precedente punto 10 entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

13. È previsto deposito cauzionale termine pari ad un ventesimo importo a base d'asta.

14. I partecipanti dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 22, primo comma della direttiva CEE 92/50 in materia di appalti di pubblici servizi.

15. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si farà implicito riferimento alla direttiva 92/50 CEE in materia di appalti di pubblici servizi ed al vigente regolamento di questo ente in materia di contratti.

16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali in data 3 settembre 1997 data di ricevimento della CEE 3 settembre 1997.

Francavilla al Mare, 23 settembre 1997

Il dirigente f.f.: dott. Giovanni Rosito.

C-26844 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Bando di gara

Il comune di San Remo, corso Cavallotti n. 59, tel. 0184/534011, fax 0184/502371, provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, i lavori di costruzione della scogliera di contenimento del terrapieno di Pian di Poma.

Luogo di esecuzione: San Remo.

Descrizione sommaria dei lavori: costruzione di scogliera in massi naturali, prolungamento sbocco a mare Rio Due Valloni con tombino in calcestruzzo.

Importo a base di gara: L. 4.832.820.450. Iscrizione A.N.C. categoria 13A (prevalente) classe 6.000.000.000.

Termine di esecuzione: quattrocento giorni dalla consegna.

Finanziamento: fondi del bilancio comunale.

Pagamento: acconti per L. 200.000.000 e ultima rata a saldo, come prescritto dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto e con riferimento alla normativa vigente in materia.

In sede di gara le ditte invitate dovranno prestare la cauzione provvisoria pari a L. 96.656.000.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva prevista dalla normativa vigente.

Le imprese dovranno indicare all'atto dell'offerta:

a) i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

b) da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse offerte ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e in bollo da L. 20.000 dovranno pervenire al comune di Sanremo - Servizio Protocollo Generale, come in indirizzo entro il 23 ottobre 1997.

Le domande possono essere fatte anche per telegramma, telex, telecopione o telefono; in tali casi deve essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) fotocopia del certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, per la categoria e classificazione richiesta (o ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, per i concorrenti stranieri);

2) dichiarazione rilasciata da primario Istituto di Credito attestante che la ditta ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

3) dichiarazione della ditta, resa dal titolare o dal legale rappresentante della società ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20 (o legge equivalente in base alla legislazione straniera), da cui risulti:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24, comma primo della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) i lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione, per i lavori più importanti, del relativo importo, periodo e luogo di esecuzione;

c) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

e) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Inoltre, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

f) la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

g) il costo del personale dipendente, che non dovrà essere inferiore a un valore pari al 10 % della cifra d'affari in lavori richiesta alla precedente lettera f).

Nel caso di imprese riunite, o che intendono riunirsi, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere fornite, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti; il requisito di cui alla lettera f) dovrà essere posseduto nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale non inferiore al 20%; per l'iscrizione all'A.N.C. si fa espresso riferimento alla normativa vigente.

Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande pervengano oltre il termine prescritto e/o risultino incomplete o non conformi a quanto richiesto nel presente bando.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-26847 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 17

Azienda Autonoma

Conselve-Este-Monselice-Montagnana

Este (Padova), via Salute n. 14/b

Avviso di gara - Lavoro di costruzione
del nuovo Ospedale di Montagnana - 2° stralcio aggiornato

Importo a base d'asta: L. 6.031.027.300, di cui:

L. 2.875.000.000 per opere edili, categoria prevalente;

L. 1.227.708.480 per impianti termici e condizionamento opere scorporabili;

L. 497.708.990 per impianti igienici e idrosanitari, opere scorporabili;

L. 849.335.020 per impianti elettrici, opere scorporabili;

L. 581.274.810 per cabine di trasformazione, linee MT e BT, opere scorporabili.

Categoria prevalente richiesta: categoria 2, A.N.C. per importo adeguato.

Opere scorporabili: categoria 5a A.N.C. per importo adeguato, 5b A.N.C. per importo adeguato, 5c A.N.C. per importo adeguato e 16f per importo adeguato.

Licitazione privata a' sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995, attraverso l'individuazione del limite di anomalia a' sensi del decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di invito, referenziate come previsto nel bando di gara, dovranno essere inviate entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 1997 al Direttore generale dell'U.S.L. n. 17, via Salute n. 14/b - 35042 Este (Padova).

Il bando integrale è ritirabile presso l'ufficio tecnico dell'U.L.S.S. n. 17 - Ospedale di Monselice (Padova), via Marconi n. 19, telefono 0429/788221, fax 0429/788223).

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Nico Speranza.

C-26848 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Socio Sanitaria n. 9 - Sondrio

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'appalto, mediante asta pubblica, dei lavori di ampliamento dell'Ospedale di Morbegno per l'attivazione dei servizi di Portineria, Mortuari, Pronto Soccorso, Laboratori Analisi e Cabina ENEL (1° Lotto), per un importo a base d'asta di L. 2.155.152.465 oltre l'I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: art. 21, comma primo della legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 7, comma primo, lettera a) della legge n. 216/1995 (massimo ribasso).

Ditte che hanno partecipato alla gara d'appalto: n. 3:

- 1) Costruzioni Perregrini S.r.l. - Buglio in Monte (Sondrio);
- 2) Bertolini Costruzioni S.n.c. di Bertolini Dante e figlio - S. Pietro Berbenno (Sondrio);
- 3) G.L.G. DI Trivella Lino e C. S.n.c. - Cedrasco (Sondrio).

Ditta vincitrice: Costruzioni Perregrini S.r.l., via Ronco n. 77 - Buglio in Monte (Sondrio) per un importo di L. 1.904.508.233, oltre l'I.V.A. (ribasso offerto 11,63%).

Sondrio, 1° settembre 1997

Il commissario straordinario:
avv. Liliana De Gorgi

C-26846 (A pagamento)-

CONSORZIO SERVIZI VIBRATA (CO.SE.V.)

Sede in Nereto, via G. Verdi n. 7
Tel. (0861) 855177/855777, fax (0861) 855435
Codice fiscale n. 82005040678
Partita I.V.A. n. 00446820672

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 62 del 13 settembre 1997 è pubblicato il seguente:

Bando integrale di gara per licitazione privata

Oggetto dell'appalto: Lavori di ampliamento della rete di distribuzione del gas-metano e dei relativi allacciamenti d'utenza nei territori dei comuni consorziati. Importo stimato a base di gara L. 3.764.000.000, di cui L. 3.682.781.600 per lavori a misura e L. 81.218.400 per lavori a corpo.

Caratteristiche generali dei lavori: scavi, riempimento scavi, ripristino pavimentazioni, fornitura e posa in opera tubo gas in acciaio, fornitura e posa in opera tubo gas in Pead, tubi guaina in acciaio, valvole a

maschio sferico di rete, giunti dielettrici, opere varie su rete, allacci d'utenza, gruppi di riduzione di zona, compenso a corpo di cui all'art. 3 del C.S.A. Non sono previste opere scorparabili.

Categoria richiesta A.N.C.: categoria 10C per un importo non inferiore a 6,00 MLD (categoria prevalente).

Criterio di aggiudicazione dei lavori: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso da applicare sia all'elenco prezzi unitari, per la parte da appaltare a misura, sia all'importo dei lavori a base di gara per la parte a corpo, con l'esclusione di offerte in aumento e offerte anomale. Per le offerte anomale si applicherà il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997. Non è ammesso, in alcun caso e per alcun motivo, ai sensi dell'art. 26, comma terzo della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, procedere alla revisione dei prezzi contrattuali ed applicare il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Luogo di esecuzione dei lavori: territorio dei comuni consorziati di Nereto, S. Omero, Controguerra, Colonnella e Bellante (provincia di Teramo).

Termine di esecuzione dei lavori: diciotto mesi consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. di L. 3.384.000.000. La rimanente spesa sarà finanziata con le partite di giro del bilancio consortile (I.V.A.) e con i contributi di allaccio a carico degli utenti interessati alla metanizzazione in argomento.

Pagamenti: stati di avanzamento a rate non inferiori a L. 300.000.000 (art. 20 C.S.A.).

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara (valgono, altresì, le norme stabilite all'art. 30, commi secondo e terzo della legge n. 109/1994, modificato dalla legge n. 216/1995).

Subappalto: in sede di offerta la ditta dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare in conformità di quanto previsto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Piano di sicurezza nei cantieri di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994: dovrà essere consegnato all'Amministrazione prima dell'inizio dei lavori.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centoventi giorni dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dall'art. 13 della stessa legge e dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Sono ammesse a partecipare anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. La ditta che partecipa ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non può concorrere singolarmente e non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno, a pena di esclusione, far pervenire, entro e non oltre le ore 12 del *ventunesimo* giorno successivo all'inserzione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, all'indirizzo dell'intestato Consorzio appaltante, apposita domanda redatta in carta legale, in lingua italiana e con firma autenticata a norma di legge, esclusivamente attraverso il servizio postale di Stato, a mezzo raccomandata a.r.

Nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa dovrà dichiarare e indicare: l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza) nonché l'iscrizione all'A.N.C., categoria 10C per un importo minimo di 6,00 MLD (o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza).

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione le seguenti indicazioni, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria:

A) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 172/1989, nella misura pari a una volta e mezzo l'importo a base di gara, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando di gara;

B) il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 dell'importo in lavori richiesti ai sensi della precedente lettera A), con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando di gara.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata altra dichiarazione, resa in carta bollata dal legale rappresentante con firma autenticata a norma di legge, circa l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui alle lettere a), b), c), d) e g), art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e di non avere in corso procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti previsti dalla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di A.T.I., fermo restando, per ciascuna impresa associata l'obbligo d'iscrizione nella categoria prevalente, è prevista rispetto alla classifica del presente bando, per ciascuna impresa mandante una classifica pari almeno al 20% e per l'impresa mandataria una classifica pari almeno al 60%.

Cumulativamente si deve raggiungere la classifica minima prevista nel presente bando. Nel caso di A.T.I., i requisiti e le dichiarazioni di cui sopra devono essere posseduti da ciascuna delle imprese riunite. Sul plico, contenente la documentazione suindicata, dovrà riportarsi, oltre agli indirizzi del mittente e del destinatario, l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione». Non saranno invitate alla gara le imprese che non abbiano i requisiti richiesti o che non presentino, in modo regolare e completo, la documentazione relativa. Il recapito del plico suddetto rimane ad esclusivo e totale rischio del mittente. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di scadenza prevista per la ricezione delle richieste di partecipazione alla gara e le offerte dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è il geom. Mariano Sabini. Per tutto quanto non contemplato nel presente bando di gara si fa esplicito riferimento alla seguente normativa: legge n. 109/1994, modificata dal decreto legge n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995; legge n. 14/1973; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 406/1991. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Nereto, 22 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
p.i. Vincenzo Ricci

Il direttore: dott. Giuseppe Santoni

C-26850 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE **Azienda U.S.L. n. 4**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Piemonte, Azienda Regionale U.S.L. n. 4 - strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino, tel. 011/2402626, fax 011/2420347.

Lotto a:

ristorazione degenti (comprensivo di fornitura delle derrate, preparazione e cottura dei pasti, confezionamento dei pasti in vassoio personalizzato, lavori di adeguamento dei locali cucina dell'ente e delle attrezzature esistenti, fornitura di tutte le attrezzature necessarie alla realizzazione del pasto su vassoio personalizzato, manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, pulizia stoviglie e attrezzature). Numero di giornate alimentari presunte annue: 170.000. Importo presunto annuo L. 2.570.000.000 + I.V.A.;

mensa dipendenti (comprensiva di preparazione pasti e distribuzione al self-service). Numero di pasti presunto annuo 60.000. Importo presunto annuo: L. 420.000.000 + I.V.A.;

lotto b: pulizia e sanificazione dei presidi ospedalieri G. Bosco e L. Einaudi e di parte dei presidi extra ospedalieri della U.S.L. n. 4. Numero di metri quadrati: circa 61.000. Importo presunto annuo: L. 2.190.000.000 + I.V.A.

Lotto c:

lavaggio, stiratura della biancheria piana e confezionata, disinfezione di materassi e cuscini e biancheria infetta. Chilogrammi presunti annui di biancheria piana: 490.000. Importo presunto annuo: L. 800.000.000 + I.V.A.

Lotto d:

portierato, assistenza ed informazioni al pubblico. Numero presunto di ore annue 35.000. Importo presunto annuo: L. 875.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Presidi Ospedalieri G. Bosco e L. Einaudi e presidi extra ospedalieri della U.S.L. n. 4.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95 e art. 89 del regio decreto n. 827/24 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata).

5. Aggiudicazione a lotti separati.

8. Durata del contratto: mesi trentasei, decorrenti dalla data di aggiudicazione.

9. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione.

10.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 ottobre 1997.

c) indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda Regionale U.S.L. n. 4, strada dell'Arrivore n. 25/a, Torino, ufficio protocollo;

d) lingua in cui devono essere redatte le domande: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla data indicata al punto 10. b).

12. Cauzioni e garanzie: verranno indicate nella lettera di invito.

13. Documentazione:

a) domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 da cui risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come richiamato all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) certificato originale o in copia autentica di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello Stato di appartenenza rilasciato in data non anteriore ai tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

d) almeno una idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria, ai sensi dell'art. 13, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

e) dichiarazione resa dal rappresentante legale ed autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, relativa al fatturato complessivo realizzato negli ultimi tre esercizi;

f) elenco datato e sottoscritto dei principali servizi di natura uguale od affine a quello oggetto della gara, svolti negli ultimi tre anni, con relativo importo data e destinatario.

I suddetti servizi vanno comprovati con le modalità di cui all'art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92. Si precisa che verranno esclusi i candidati il cui fatturato negli ultimi tre esercizi sia inferiore a L. 10.000.000.000 annui per i servizi di ristorazione, L. 7.000.000.000 annui per i servizi di pulizia e sanificazione, L. 3.000.000.000 annui per i servizi di lavanderia, L. 1.600.000.000 per i servizi di portierato. L'amministrazione si riserva di invitare i partecipanti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e della documentazione presentata. La documentazione probatoria verrà comunque richiesta all'aggiudicatario, che dovrà produrla entro venti giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la decadenza stessa.

14. Criterio di aggiudicazione: a lotti separati, all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, in base ai seguenti parametri, meglio descritti nella lettera d'invito:

prezzo complessivo di ciascun servizio fino a punti 40;

aspetti qualitativi di ciascun servizio fino a punti 50;

eventuale progetto di gestione integrata di 2 o più dei servizi oggetto del presente bando fino a punti 10.

15. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico dell'aggiudicatario. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Per informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'Azienda Regionale U.S.L. n. 4, tel. 011/2402626. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda U.S.L.

16. Il presente bando è stato inviato alla gazzetta ufficiale CEE per la pubblicazione in data 19 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. G. Rissone.

T-2058 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino

Bando di gara per la fornitura di protesi valvolari cardiache

Con atto n. 1875/269/60/97 del 3 settembre 1997 è stata indetta gara a licitazione privata per la fornitura di protesi valvolari cardiache, per un periodo di dodici mesi, per un importo presunto di L. 1.600.000.000 oneri fiscali compresi.

Stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura in tempi brevi, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: caratteristiche tecniche, esperienza clinica diretta e indiretta, prezzo.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del presente bando;

2) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68, attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13 lett. a) con i rispettivi importi e destinatari, art. 14 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 15 ottobre 1997. La spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea è avvenuta il 23 settembre 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa provveditorato, corso Bramante n. 84 - 10126, Torino, tel. 011/6335394, fax 011/6336344. Le domande di partecipazione con le relative documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, AA.GG. Segreteria protocollo e archivio, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino e recare evidenziata sulla busta la seguente dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di protesi valvolari cardiache».

L'amministrazione spedisce l'invito entro e non oltre centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando. Il presente non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-2059 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Bando di gara

1. Regione Emilia Romagna, Azienda Ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola Malpighi, via Albertoni 15 - 40138 Bologna, tel. 051/6361111, fax 051/6361217.

2.a) Procedura ristretta;

c) licitazione privata.

3.a) Magazzini Farmacia Ospedaliera, via Schiassi 1 e via Massarenti, 9 - Bologna;

b) materiale di medicazione;

c) possibilità di presentare offerte per uno o più prodotti.

4. 10 giorni dal ricevimento dell'ordine.

6.a) Ore 12 del 29 ottobre 1997 a pena di non ammissione (termine perentorio);

b) istanza in carta legale indirizzata, a pena di non ammissione, all'Azienda Ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola, Malpighi, Segreteria unità operativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna;

c) italiana.

7. Entro novanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalle documentazioni di cui all'art. 22, lettera a) di data non anteriore a 30 giorni dalla data di invio del bando e lettera c) (esercizi 1994-1995-1996) e di cui all'art. 23, lettere b) e c) della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993, nonché dall'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni (1994-1995-1996) con indicazione degli importi, data e destinatari, redatto nelle forme previste all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

13. Durata e valore del contratto: 1° maggio 1998-30 aprile 1999. L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa.

Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria della Unità operativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera S. Orsola, Malpighi di Bologna, via Albertoni 15, tel. 051-6361271, fax 051-6361217 nelle ore d'ufficio.

14. Non è stata effettuata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando: 20 settembre 1997.

16. Data di ricevimento del bando

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato IV alla Direttiva CEE 93/36 e che i numeri o le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara. Prot. gen. n. 5832.

Li, 19 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-1006 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Bando di gara

1. Regione Emilia Romagna, Azienda Ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola Malpighi, via Albertoni 15 - 40138 Bologna, tel. 051/6361111, fax 051/6361217.

2.a) Procedura ristretta;

c) licitazione privata.

3.a) Magazzini Farmacia Ospedaliera, via Schiassi 1 e via Massarenti, 9 - Bologna;

b) pace-makers;

c) possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

4. 10 giorni dal ricevimento dell'ordine.

6.a) Ore 12 del 29 ottobre 1997 a pena di non ammissione (termine perentorio);

b) istanza in carta legale indirizzata, a pena di non ammissione, all'Azienda Ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola, Malpighi, Segreteria unità operativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna;

c) italiana.

7. Entro novanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalle documentazioni di cui all'art. 22, lettera a) di data non anteriore a 30 giorni dalla data di invio del bando e lettera c) (esercizi 1994-1995-1996) e di cui all'art. 23, lettere b) e c) della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993, nonché dall'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni (1994-1995-1996) con indicazione degli importi, data e destinatari, redatto nelle forme previste all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

13. Durata e valore del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998. L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa.

Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria della Unità operativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera S. Orsola, Malpighi di Bologna, via Albertoni 15, tel. 051-6361271, fax 051-6361217 nelle ore d'ufficio.

14. Non è stata effettuata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando: 20 settembre 1997.

16. Data di ricevimento del bando

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato IV alla Direttiva CEE 93/36 e che i numeri o le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara. Prot. gen. n. 5831.

Lì, 19 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-1007 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Bando di gara

1. Regione Emilia Romagna, Azienda Ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola Malpighi, via Albertoni 15 - 40138 Bologna, tel. 051/6361111, fax 051/6361217.

2.a) Procedura ristretta;

c) licitazione privata.

3.a) Magazzini Farmacia Ospedaliera, via Schiassi 1 e via Massarenti, 9 - Bologna;

b) presidi medico-chirurgici;

c) possibilità di presentare offerte per uno o più prodotti.

4. 10 giorni dal ricevimento dell'ordine.

6.a) Ore 12 del 29 ottobre 1997 a pena di non ammissione (termine perentorio);

b) istanza in carta legale indirizzata, a pena di non ammissione, all'Azienda Ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola, Malpighi, Segreteria unità operativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna;

c) italiana.

7. Entro novanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalle documentazioni di cui all'art. 22, lettera a) di data non anteriore a 30 giorni dalla data di invio del bando e lettera c) (esercizi 1994-1995-1996) e di cui all'art. 23, lettere b) e c) della Direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993, nonché dall'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni (1994-1995-1996) con indicazione degli importi, data e destinatari, redatto nelle forme previste all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

13. Durata e valore del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998. L. 4.200.000.000 I.V.A. esclusa.

Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria della Unità operativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia ospedaliera S. Orsola, Malpighi di Bologna, via Albertoni 15, tel. 051-6361271, fax 051-6361217 nelle ore d'ufficio.

14. Non è stata effettuata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando: 20 settembre 1997.

16. Data di ricevimento del bando

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato IV alla Direttiva CEE 93/36 e che i numeri o le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara. Prot. gen. n. 5833.

Lì, 19 settembre 1997

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-1008 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Avviso di asta

La Provincia della Spezia intende affidare mediante asta pubblica la fornitura di conglomerato bituminoso per il servizio manutenzione strade, importo base L. 388.752.000 più I.V.A., nonché lavori di pavimentazione di alcune strade provinciali per l'importo di L. 461.000.000 (più I.V.A.). Termine invio offerta 20 ottobre 1997, ore 12.

Indirizzo: via Vittorio Veneto n. 2 - La Spezia.

Modalità aggiudicazione: al massimo ribasso ex artt. 73, lettera c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827, salvo verifica di anomalie delle offerte.

Il bando integrale di gara è disponibile presso gli uffici della Provincia della Spezia (tel. 0187/742253-742223).

Non si effettua servizio fax.

La Spezia, 19 settembre 1997

Il dirigente: dott. Carlo Facchetti.

G-786 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 333 in data 16 settembre 1997, è indetto il I esperimento mediante asta pubblica per la concessione del servizio di: «Gestione servizi cimiteriali ed opere di manutenzione per giorni 1096 dal 1° novembre 1997».

Base d'asta presunto annuo L. 290.000.000, per complessive L. 870.000.000, oltre IVA.

Durata: giorni 1096 dal 1° novembre 1997 al 31 ottobre 2000.

Pagamenti: art. 13 Capitolato Speciale d'Appalto.

Il servizio è finanziato con mezzi di Bilancio.

La gara avrà luogo nel Comune di Collegno, Sala Conferenze del Palazzo Civico, P.zza della Repubblica, dinanzi al Dirigente Settore Tecnico LL.PP., assistito dal Segretario Generale e da due testimoni, il giorno venerdì 24 ottobre 1997, alle ore 9,30.

Il procedimento di gara sarà quello previsto dall'art. 23, 1° comma, lett. b) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base a elementi elencati all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La deliberazione e gli elaborati tecnici di progetto sono visibili nelle consuete ore d'ufficio (9/14), presso l'Uff. Tecnico Comunale.

Gli elaborati tecnici di progetto possono essere richiesti, su prenotazione, al Comune di Collegno - Uff. Tecnico LL.PP. - 10093 Collegno (Torino) - Tel. 011/4015312 - Telefax 011/4054138 previo pagamento, in contanti o a mezzo versamento postale su c/c n. 31103104 intestato alla Tesoreria Comunale - C.R.T. Dipendenza di Collegno - P.zza della Repubblica n. 46 - 10093 Collegno (Torino), nella somma, complessivamente di L. 8.000, oltre L. 10.000 per eventuale spedizione A.R.

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono produrre i seguenti documenti in due buste distinte, pena l'esclusione dalla gara come infra specificato.

1. offerta segreta, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000 e validamente sottoscritta dal Titolare o dal Legale Rappresentante della Ditta riportante:

l'indicazione del numero di codice fiscale della Ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso offerto sul prezzo a base d'asta annuo;

2. certificazione degli Enti appaltanti, relativa all'esperienza gestionale di servizi cimiteriali in copia autentica ed in competente bollo ovvero in assenza, dichiarazione in bollo debitamente autenticata, sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi di quanto disposto dagli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

3. elenco persone svantaggiate, di cui all'art. 4 comma 1 della legge 8 novembre 1991 n. 38 inserite per l'esecuzione del servizio, espressamente previste dall'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto (numero persone);

4. Programmi di recupero e di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate di cui al punto precedente (numero ore annue per persona);

5. fatturato realizzato dal concorrente nel triennio 1994-1995 e 1996 nel settore del servizio di gestione di servizi cimiteriali; dimostrato con certificazioni degli enti appaltanti ovvero con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 4 e 20 della legge 5 gennaio 1968 n. 15.

Detta busta suggellata contenente l'offerta dovrà essere chiusa in una seconda busta anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: «al Sindaco del Comune di Collegno» e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno *giovedì 23 ottobre 1997*, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti comprovanti la capacità ad obbligarsi:

1) dichiarazione in bollo del Titolare o del legale Rappresentante della ditta, dalla quale risulti:

di essersi recati sui luoghi dove deve eseguirsi il servizio;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio;

di accettare senza riserve tutte prescrizioni del Capitolato;

di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare;

2) ricevuta del versamento effettuato presso la Civica Tesoreria in contanti ovvero assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere Comunale (C.R.T. - Dipendenza di Collegno - Piazza della Repubblica n. 46 - Tel. 011/4052424), della somma di L. 9.666.667 a titolo di cauzione provvisoria oppure: Fidejussione bancaria o assicurativa dello stesso importo di durata non inferiore a novanta giorni dalla data fissata per la gara, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348/82.

Ai sensi dell'art. 53, 9° e 10° comma, del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti sul documento rilasciato dal fidejussore deve essere apposta la seguente dichiarazione: «Il fidejussore procederà, senza preventiva pretesa di determinazione del danno o della conoscenza dei crediti dell'Appaltatore al pagamento entro 30 giorni dalla richiesta di incameramento della cauzione parte del Comune nel caso in cui questo proceda alla dichiarazione di decadenza della ditta aggiudicataria per mancata prestazione della cauzione definitiva nei termini fissati.»

Detta cauzione provvisoria verrà restituita alle Ditte non aggiudicatrici.

3) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese competente in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni da quella fissata per la gara o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione dal quale risulti che la Ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato, per le Società deve essere completato con il nominativo di tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, degli Accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice degli altri Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi, e con tutte le notizie relative alla Società;

4) certificato Generale del Casellario Giudiziario, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, il Titolare se trattasi di Ditta individuale, per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, per Accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, per gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi;

5) Le Cooperative e loro Consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 let. B - D.L.C.P.S. n. 1577/47 e art. 6 legge n. 127/71), in competente bollo; se tenuti.

6. per il raggruppamento di imprese: qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento Imprese la documentazione sarà elencata dovrà essere prodotta, oltreché dall'Impresa mandataria, anche da ciascuna Impresa mandante.

Dal Capogruppo di Imprese dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione, in competente bollo:

6.a) il mandato conferito all'Impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica);

6.b) la procura relativa al mandato conferita a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo, per atto pubblico (in originale o copia autentica).

I certificati di cui ai suddetti n.ri 3), 4) e 5) possono essere sostituiti da dichiarazioni del Titolare o del Legale Rappresentante della Ditta, rese, sottoscritte e autenticate in conformità agli artt. 3, primo comma, della legge n. 15/68 come sostituito dall'art. 3, secondo comma della legge 15 maggio 1997 n. 127, salvo la produzione dei certificati così sostituiti da parte della Ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate.

La misura del ribasso dovrà essere unica ed uniforme per tutti i prezzi.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempimento del Comune trascorsi 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

Il servizio deve essere eseguito secondo le prescrizioni del relativo Capitolato Speciale d'Appalto, nonché della deliberazione e del presente avviso.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata anche una sola offerta purché ritenuta valida.

Chi presiederà l'asta giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione del servizio, ai sensi della legislazione citata salvo la definitiva approvazione con apposita Determinazione.

La Ditta aggiudicataria si intenderà obbligata a tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del Comune sono subordinati all'approvazione dello stesso, e dovrà presentarsi alla segreteria Generale del Comune, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge n. 687/84.

Tutte le spese d'asta obbligatorie, di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti future dell'appalto, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

L'IVA è a carico del Comune.

L'aggiudicazione dell'appalto resta subordinata alla condizione che dalle comunicazioni trasmesse dalla Prefettura, a carico della Ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 5 del D.Lv. n. 490/94 (Legge antimafia), risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'allegato 1, stesso Decreto.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta:

a) prestare nei modi di legge la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto annuo di aggiudicazione con le modalità di cui all'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto;

a) presentare il Mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'Impresa, ai sensi delle circolari della Prefettura di Torino Div. Gab. n. 1699/89 e n. 2974/89;

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827/24.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la Ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento approvato con R.D. 827/24 come modificato dall'art. 20 del D.P.R. n. 367/94, viene data notizia della presente gara mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio del Comune di Collegno, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia, nonché per estratto sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e sui settimanali «Corriere di Rivoli, Collegno e Grugliasco» e «Notiziario Settimanale degli Appalti in Piemonte», nonché tramite le agenzie Telemat e Burocratica.

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi Uff. Tecnico LL.PP. (Tel. 011/4015442).

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi Uff. Contratti, (Tel. 011/4015206).

Collegno, 23 settembre 1997

Il sindaco: D'Ottavio

Il segretario generale: Sortino

T-2064 (A pagamento).

PREFETTURA DI BELLUNO

Bando integrale di gara

La Prefettura di Belluno indice una gara a procedura ristretta - licitazione privata per l'affidamento dell'appalto dei servizi di pulizia dei locali adibiti ad Uffici e Caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Belluno per l'anno 1998 (cat. 14 - Rif. CPC 874).

Il contratto durerà dall'1 gennaio 1998 al 31 dicembre 1998, fatta salva l'applicazione della clausola prevista dall'art. 7 comma 2 lettera f) del D.Lvo 17 marzo 1995, n. 157.

Il presente appalto concerne i servizi di pulizia dei locali adibiti ad uso Caserme dei CC la cui consistenza complessiva è di mq. 9057,79 di superficie interna e mq. 8405,93 di superficie esterna.

La gara sarà effettuata nella forma della licitazione privata - procedura ristretta di cui all'art 6, 2° comma lett. b) del D.L.vo n. 157/95 mediante offerta in ribasso sul prezzo base di L. 200.652.600 annue al netto dell'IVA.

Si terrà conto del disposto del successivo art. 25 del D.L.vo 157/95.

Il prezzo di aggiudicazione del presente appalto sarà soggetto alla revisione periodica ai sensi della vigente normativa.

Le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, avendo cura di indicare sul plico la dicitura:

«Contiene richiesta partecipazione alla gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia delle caserme ed uffici dell'arma dei Carabinieri della provincia di Belluno» entro le ore 14 del giorno 10 ottobre 1997 al seguente indirizzo: Prefettura di Belluno - Ufficio contratti - Piazza Duomo - 32100 Belluno.

Ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 10 del D.L.vo 157/95, si ritiene di dover ricorrere alla procedura d'urgenza, al fine del perfezionamento e quindi dell'eseguibilità del contratto, necessari ad assicurare il regolare svolgimento del servizio fin dal 1° gennaio 1998.

Alle suddette domande di partecipazione, le ditte interessate dovranno, a pena di esclusione, allegare:

a) idonea dichiarazione bancaria;

b) certificati che dimostrino di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, un importo pari almeno a quello posto a base di gara;

c) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi due anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 157/95 le ditte dovranno, altresì, dimostrare, per evitare l'esclusione dalla partecipazione alla gara, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai successivi punti d), e), f) e i) e di essere in regola con gli obblighi di cui ai punti g), h), e j);

d) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;

e) che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

f) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottata dall'Amministrazione aggiudicatrice;

g) che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

h) che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

i) che non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo;

j) che, per le imprese stabilite in Italia, siano in regola con la normativa di cui al D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490, contenente disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.

La dimostrazione che le ditte interessate non si trovano in una delle situazioni descritte ai punti d), e), g), h) j) può essere fornita con certificazioni rilasciate dagli Uffici nazionali o stranieri competenti oppure nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese di cui all'art 11 del D.L.vo 157/95.

La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà indicare il numero, il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio, comunicando tempestivamente eventuali variazioni.

Entro il 15 ottobre 1997 questa Amministrazione trasmetterà le lettere di invito a presentare le offerte alle imprese prescelte, sulla base delle capacità tecniche ed economico finanziarie che si evincono dalla documentazione prodotta, nelle quali saranno precisati tutti i termini e le condizioni prescritte dalla vigente normativa.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 20 settembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Prefettura di Belluno - Ufficio Contratti - 3° sett. - Tel. 0437/952452 - Fax 0437/952466.

Belluno, 20 settembre 1997

Il prefetto: Palazzo Adriano.

C-26964 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)

Bando di gara mediante pubblico incanto

Il Comune di Pischiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1 - Tel. 02.51690.1 - Fax 02/55301469 indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione della piazza Paolo VI - Lotto II.

Importo a base di gara L. 899.993.617 IVA 10% esclusa.

Il contratto d'appalto verrà stipulato a corpo.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1° della legge 109/1994 e del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997. Sono escluse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Peschiera Borromeo.

Caratteristiche generali di lavori realizzazione di un edificio polifunzionale con strutture verticali in c.a.: copertura di legno lamellare e lamellare multistrato; sistemazione esterne.

Non vi sono opere scorporabili.

Durata dell'appalto: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta; in caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da quella definitiva prevista dall'art. 30 della legge 109/1994 e successive modifiche. I lavori sono finanziati con mezzi propri; i pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui all'art. 46 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 109/1994, e in particolare le imprese anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio (artt. 11 e seguenti legge n. 109/1994).

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data della stessa.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di unica offerta valida.

Sono ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E. in regola in base alla normativa vigente negli Stati di appartenenza.

Data della gara: 31 ottobre 1997 alle ore 15 presso una sala del Comune di Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1 alla presenza del pubblico.

Presentazione delle offerte: in carta da bollo da L. 20.000; scadenza ore 12,30 del giorno 30 ottobre 1997 da far pervenire esclusivamente mediante servizio postale all'Ufficio Protocollo - presso il Comune di Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1 (MI).

Documentazione a corredo in bollo da L. 20.000:

1) dichiarazione a firma leggibile e per esteso del titolare dell'impresa o del legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, della società, dell'Ente Cooperativo, del Consorzio o della capogruppo nel caso di riunione di imprese autenticata in uno dei modi previsti dalla legge n.15/1968 da cui risulti:

a) gli estremi dell'iscrizione all'ANC categoria 2ª per un importo adeguato all'oggetto dell'appalto;

b) gli estremi dell'iscrizione alla CCIAA (o ad analogo registro professionale di stato Europeo per i non residenti), precisando: la natura giuridica, la denominazione, la sede legale e l'oggetto dell'attività; i dati anagrafici del titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dei direttori tecnici; il codice fiscale e/o la partita IVA;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento previste dall'art. 24 comma primo lett. a), b), e) ed f) della Direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

d) l'insussistenza delle condizioni che comportino l'impossibilità dell'assunzione di pubblici contratti ai sensi della legge 31 maggio 1965. n. 575, con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

e) che tutti i rappresentanti legali e/o Direttori Tecnici e/o Procuratori Speciali dell'impresa non hanno riportato condanne e non esistono a loro carico precedenti giudiziari iscrivibili nel Casellario Giudiziale a norma dell'art. 686 c.p.p. (in caso affermativo indicare tutti i dati);

f) che alla gara non concorrono con altra offerta imprese con le quali l'impresa stessa ha in comune: lo stesso titolare per le ditte individuali, uno dei soci per le società di persone od uno degli amministratori con potere di rappresentanza per le società di capitali e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C.;

g) di aver preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto e di accettarlo in tutte le sue parti;

h) di aver preso visione degli elaborati progettuali e dei luoghi in cui dovrà essere realizzata l'opera oggetto dell'appalto ritenendo congrua l'offerta presentata con gli obblighi contrattuali da assumere;

i) di avere compreso nella determinazione dell'offerta economica gli oneri per il piano di sicurezza dei lavoratori;

j) di disporre dei mezzi e del personale occorrente per eseguire i lavori;

k) l'indicazione delle opere che si intendono dare in subappalto o in cottimo, con l'indicazione delle imprese subappaltatrici con riferimento all'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato da ultimo dall'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

l) per le Cooperative di produzione e lavoro e i loro consorzi, l'iscrizione negli appositi registri prefettizi ed il numero di iscrizione;

2) nel caso in cui la dichiarazione di cui al punto 1) sia firmata dal procuratore speciale dell'impresa, della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, idonea documentazione attestante il conferimento dei poteri inerenti all'affidamento di lavori pubblici;

3) cauzione provvisoria prestata in uno dei modi previsti dalla legge 348/82 e commisurata al 2% dell'importo a base di gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995;

4) per le imprese riunite la capogruppo dovrà presentare la dichiarazione relativa al punto 1 lettere a), b), c), g), h), i), j) e k) in nome proprio e delle imprese mandanti. Ciascuna impresa, facente parte del gruppo, compresa la capogruppo stessa, dovrà presentare la dichiarazione relativa lettere d), e) e f) punto 1. La capogruppo dovrà, inoltre, presentare, a pena di esclusione dalla gara il mandato conferitole dalle imprese mandanti e la procura relativa a tale mandato, risultanti da atto pubblico.

Si avverte che a pena di esclusione dalla gara:

l'offerta deve contenere l'indicazione del ribasso percentuale unico offerto sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza è valida l'indicazione più favorevole per l'amministrazione. L'offerta non deve presentare abrasioni o correzioni di sorta;

l'offerta segreta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa, dal legale rappresentante o dal procuratore speciale della società, dell'impresa, dell'Ente Cooperativo o della Capogruppo nel caso di riunione di imprese e contenuta in una busta debitamente chiusa.

Tale busta insieme alla documentazione richiesta deve essere contenuta in un'ulteriore busta, sigillata mediante apposizione di un'impronta di ceralacca e recante sui lembi esterni la firma autografa del sottoscrittore dell'offerta, e sul frontespizio l'attestazione dell'impresa offerente e la dicitura: «Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione della piazza Paolo VI - Lotto II».

Trascorsa l'ora fissata per la presentazione dell'offerta non viene considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di una precedente. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. La mancanza anche di uno solo dei documenti o dichiarazioni richieste o la loro incompletezza o irregolarità o non conformità a quanto richiesto dovute a negligenza del concorrente comporta esclusione dalla gara.

Determina, inoltre, esclusione dalla gara la mancanza del sigillo con ceralacca e della firma sui lembi di chiusura del plico esterno ovvero il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente chiusa.

Comporterà, altresì, esclusione dalla gara la sussistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale di tutti i Rappresentanti Legali, dei Direttori Tecnici e/o Procuratori Speciali dell'impresa, ovvero l'aver commesso tali soggetti un errore grave accertato mediante qualsiasi mezzo di prova adottato dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Si fa presente che qualora risulti per uno dei sopraindicati soggetti una di tali condanne o errori, l'impresa decadrà dall'aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del Casellario Giudiziale Generale relativi ai soggetti indicati dall'impresa appaltatrice.

In mancanza dell'indicazione di cui alla precedente lettera k) le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e successive modifiche e del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

Non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto.

La Pubblica Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'impresa aggiudicataria. Prima della stipulazione del contratto la stessa impresa dovrà produrre, entro dieci giorni dalla comunicazione:

1. tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara;
2. cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

Qualora l'aggiudicatario non provveda nel termine assegnato alla presentazione della cauzione e della documentazione richiesta, ovvero quest'ultima non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni presentate in sede di gara, l'Amministrazione annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione e aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, previa acquisizione della documentazione di rito.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle leggi e al regolamenti vigenti in materia di opere pubbliche.

Gli elaborati progettuali e copia del bando di gara, possono richiedersi, a spese dell'interessato, unitamente ad eventuali chiarimenti di carattere amministrativo, al Settore Gestione del Territorio - Segreteria Tecnica Amministrativa - Tel. 51690213/264

Responsabile del procedimento è l'arch. Carlo Maria Nizzola.

Il capo settore gestione del territorio:
arch. Giuliano Abbiati

M-7728 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma, tel. 66.23.75 - Fax 66.23.30

Adeguamento del sistema fognario di via Torrione, via S. Mobilio e fiume Irno

Questa Amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, lavori di adeguamento del sistema fognario di via Torrione, via S. Mobilio e fiume Irno, importo L. 627.547.757 finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. in corso di perfezionamento.

L'impresa sarà aggiudicata mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad esporre sul cantiere un cartello indicante «Opera realizzata con mutuo della Cassa DD.PP. concesso con fondi del risparmio postale». La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge. Le domande di partecipazione, redatte in bollo, con firma autenticata, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune

di Salerno «lavori di adeguamento del sistema fognario di via Torrione, via S. Mobilio e fiume Irno», all'Archivio del Comune entro e non oltre il 9 ottobre 1997 corredate della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. (in originale o copia autenticata) per la cat. 10/a e per l'importo di L. 700.000.000.

Il Comune spedirà gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione. L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

Salerno, 9 settembre 1997

Il direttore del settore avvocatura:
avv. Antonio Piscitelli

C-26966 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma, tel. 66.23.75 - Fax 66.23.30

Lavori di sistemazione di un'area adiacente al rione Petrosino e collegamento pedonale con via Irno

Questa Amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di cui all'oggetto - importo L. 817.000.000 finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. in corso di perfezionamento. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad esporre sul cantiere un cartello indicante «Opera realizzata con mutuo della Cassa DD.PP. concesso con fondi del risparmio postale». L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari - si applicherà il criterio dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del D.M. 28 aprile 1997: la cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva al 10% dell'importo di aggiudica. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge. Il tempo di ultimazione ed i pagamenti sono stabiliti nel capitolato speciale d'appalto. Le domande di partecipazione, con firma autenticata, redatte in bollo, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - «lavori di sistemazione di un'area adiacente al rione Petrosino e collegamento pedonale con via Irno», all'Archivio del Comune entro e non oltre il 9 ottobre 1997 corredate della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. (in originale o copia autenticata o dichiarazione autenticata) per la cat. 6 e per l'importo di L. 750.000.000.

Il Comune spedirà gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione. L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

Salerno, 8 settembre 1997

Il direttore del settore avvocatura:
avv. Antonio Piscitelli

C-26967 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Arezzo

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Arezzo, via degli Accolti n. 35 - 52100 Arezzo, tel. n. 0575/295625 - Fax n. 0575/350272.

2. Procedura di aggiudicazione di gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13.01.1993 n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c. 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal D.L.vo 358/82 art. 16 co. 3.

Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere alla aggiudicazione della fornitura anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: approvvigionamento di derrate alimentari per la mensa di servizio del personale della Caserma centrale e dei dipendenti distaccamenti di Bibbiena alla via Carlo Marx - Cortona alla Località Tavernella - Montevarchi alla via Cadorna n. 51 - Nucleo Elicotteri all'Aeroporto «Molin Bianco».

4. Prezzo base al netto di IVA L. 233.565.975. (duecentotrentatremilionicinquecentosessantacinquemilanovecentosettantacinque).

5. Luogo di approvvigionamento di derrate alimentari: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998. In considerazione della durata annuale del contratto non si applica il 4° comma dell'art. 44 della legge 724 del 1994.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1997 ai sensi dell'art. 10, comma 8 D.L.vo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzata a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Arezzo, via degli Accolti n. 35 dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 ottobre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 del D.L. 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni per forniture analoghe di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere revisione della normativa tecnica ed amministrativa, posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il comandante provinciale: dott. ing. A. Carraresi.

C-26965 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

Avviso di rettifica

Nell'inserzione M-7271 riguardante il bando di gara (procedura negoziata - n. 038/97) per la fornitura in opera e messa in servizio di un impianto di cogenerazione con caldaia a recupero di circa 10 Mwt. Il Committente fornirà direttamente la turbina a gas e il relativo alternatore, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 196, parte seconda, del 23 agosto 1997 al punto 8.a) leggasi: «3 ottobre 1997 (ore 12.00)» anziché «26 settembre 1997 (ore 12.00)».

Invariato il resto.

Il presente avviso è stato inviato il 23 settembre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 24 settembre 1997.

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7807 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

Avviso di rettifica

Nell'inserzione M-7272 riguardante il bando di gara (procedura negoziata - n. 037/97) per la fornitura in opera e messa in servizio di una turbina a gas di 5 Mwe completa di alternatore e sistema di regolazione, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 196, parte seconda, del 23 agosto 1997 al punto 8.a) leggasi: «3 ottobre 1997 (ore 12.00)» anziché «26 settembre 1997 (ore 12.00)».

Invariato il resto.

Il presente avviso è stato inviato il 23 settembre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 24 settembre 1997.

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7808 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 5 - ORISTANO

Rettifica ed integrazione bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il bando di gara per pubblico incanto per l'assunzione di mutuo bancario per complessive lire italiane 19.000.000.000, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 19 agosto 1997 e sul Bollettino Ufficiale della regione Sarda in data 22 agosto 1997, è integrato e rettificato così come segue:

il mutuo avrà una durata di dieci anni, e sarà regolato ad un tasso variabile costituito dalla media mensile aritmetica semplice dei tassi annui del RIBOR a sei mesi, rilevati dal Comitato di Gestione del mercato telematico dei depositi interbancari nei giorni lavorativi riferiti al mese di novembre immediatamente antecedente l'annualità di applicazione (data rilevazione = valuta);

la gara verrà esperita con il procedimento del pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. n. 157, art. 6, comma 1, lettera a), con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui alla lettera a), comma 1) dell'art. 23 del medesimo D.Lgs. n. 157/95 con riferimento alla variazione in più o in meno del tasso determinato come al precedente punto;

la contrazione del mutuo è stata autorizzata dall'Assessorato Regionale Igiene e Sanità con nota n. 12431/CG del 18 aprile 1997;

il mutuo non è ipotecario, ed è stato autorizzato dall'Assessorato Regionale Igiene e Sanità ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

il pagamento delle rate di ammortamento avverrà a scadenza annuale con scadenza al 31 dicembre di ogni anno;

gli offerenti non hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione;

la data di scadenza per la presentazione delle offerte, nei modi prescritti dal bando di gara, è prorogata entro le ore 12 del 16 ottobre 1997 e la gara verrà esperita alle ore 10 del giorno 17 ottobre 1997.

Oristano, 25 settembre 1997.

Il direttore generale: prof. Pietro Paolo Murru.

C-26851 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MONSANTO Italiana - S.p.a.

Divisione SEARLE Farmaceutici

Peschiera Borromeo (Milano), via Walter Tobagi n. 8
Partita IVA n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - Comunicazione del Ministero della Sanità del 20 agosto 1997.

Codice pratica: A.I.C./97/705.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a. - Divisione Searle Farmaceutici - Via Walter Tobagi, 8 - 20068 Peschiera Borromeo (Milano).

Specialità medicinale: TONOCALCIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

5 fiale-siringa 50 U.I. - A.I.C. 025857071;

5 fiale-siringa 100 U.I. - A.I.C. 025857083.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

Le confezioni e i numeri di A.I.C. variano come segue:

5 fiale 50 U.I. - A.I.C. 025857172;

5 fiale 100 U.I. - A.I.C. 025857184.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-26837 (A pagamento).

ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 Km. 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Specialità medicinale: DIFLUCAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

7 capsule 50 mg. A.I.C. n. 027267018;

2 capsule 150 mg. A.I.C. n. 027267020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: Prolungamento della durata di validità del prodotto da 3 a 5 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-20982 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA B.V.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano, comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 20 agosto 1997. Protocollo n. 800/A.I.C. n. 9473.

Codice pratica n. 629/96.

Titolare: Organon Teknika B.V. - Boxtel (Olanda).

Rappresentante e concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: ONCOTICE.

Confezioni e numeri A.I.C.: 3 Fiale liofilizzate 2 ml. - A.I.C. n. 028346017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: estensione del periodo di validità a 12 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Giovanni Borini.

S-20983 (A pagamento).

DOMPÉ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Dompé Farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12 - 20122 Milano.

Specialità medicinale: LEVOTUSS GOCCE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: Flacone da 30 ml. - 6% A.I.C. n. 026752028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: autorizzazione ad effettuare i controlli analitici e le operazioni terminali di confezionamento della specialità medicinale Levotuss gocce 6% 30 ml anche presso l'officina farmaceutica della società Dompé S.p.a., sita in via Campo di Pile - 67100 - L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-26827 (A pagamento).

DOMPÉ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Specialità medicinale: ARTROSILENE SCHIUMA.

Titolare: Dompé Farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12 - 20122 - Milano.

Confezioni e numeri A.I.C.: Bomboletta da 50 ml. 15% A.I.C. n. 024022143.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: autorizzazione ad effettuare i controlli analitici e le operazioni terminali di confezionamento della specialità medicinale Artrosilene Schiuma anche presso l'officina farmaceutica della società Dompé S.p.a., sita in via Campo di Pile - 67100 - L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-26825 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale Alanno (Pescara), contrada S. Egidio s.n.c.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 26 agosto 1997.

Codice pratica: A.I.C./97/2126.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a., sede e domicilio fiscale in Alanno (Pescara) - Contrada S. Emidio s.n.civ., sede amministrativa in Bologna - Via Ragazzi del '99 n. 5.

Specialità medicinale: UNIQVIN.

Confezione e numero A.I.C.: 5 compresse mg 400 - A.I.C. 027944040.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.Leg.vo n. 178/91 così come modificato dal D.Leg.vo n. 44197: prolungamento della durata di validità del prodotto da 2 a 5 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Leg.vo n. 178/91, modificato dal D.Leg.vo n. 44/97.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-26829 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), Contrada S. Emidio s. n. cv.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano, comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 26 agosto 1997.

Codice pratica: A.I.C./96/2418.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a., sede e domicilio fiscale in Alanno (PE), Contrada S. Emidio S. n. cv., sede amministrativa in Bologna, via Ragazzi del '99 n. 5.

Specialità medicinale: DICLOREUM.

Confezioni e numeri A.I.C.: Tubo da g. 50 gel. 1% - A.I.C. n. 024515090.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: prolungamento della durata di validità del prodotto da 24 e 36 mesi e cambiamento produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-26828 (A pagamento).

DOMPÉ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale n. 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Dompé Farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12 - 20122 Milano.

Specialità medicinale: REXALGAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 cpr da 20 mg. A.I.C. n. 027379027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: richiesta di autorizzazione ad effettuare le operazioni terminali di confezionamento della specialità medicinale Rexalgan - 30 cpr da 20 mg anche presso l'officina della società Roche S.p.a., sita in via Morelli n. 2, Segrate - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-26826 (A pagamento).

MONSANTO Italiana - S.p.a.

Divisione SEARLE Farmaceutici

Peschiera Borromeo (Milano), via Walter Tobagi n. 8

Partita IVA n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - Comunicazione del Ministero della Sanità del 26 agosto 1997.

Codice pratica: A.I.C./96/2186.

Titolare Monsanto Italiana S.p.a. - Divisione Searle Farmaceutici - Via Walter Tobagi, 8 - 20068 Peschiera Borromeo (Milano).

Specialità medicinale: MAXAQUIN.

Confezione e numero A.I.C.: 5 compresse 400 mg, A.I.C. 027943048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 1178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto da 2 a 5 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-26836 (A pagamento).

SCHERING AG

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 27 agosto 1997.

Codice pratica: A.I.C./97/694.

Titolare: Schering AG, con sede in 13342 Berlino Muellerstrasse, 178 - Germania.

Specialità medicinale:

EGOGYN 30: 21 compresse rivestite - A.I.C. n. 023647011;

MICROGYNON: 21 compresse rivestite - A.I.C. n. 023646019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione:

modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva;

cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa G. Messina.

C-26838 (A pagamento).

RHONE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e dom. fiscale: Milano, via G.G. Winckelmann n. 2

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Rorer Pharmaceuticals Ltd. (Regno Unito). Rappresentata in Italia da: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann, 2 - 20146 Milano.

Specialità medicinale: CALCITONINA 50 ARMOUR, CALCITONINA 100 ARMOUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

CALCITONINA 50 ARMOUR: 6 siringhe pronte 0,5 ml (A.I.C. n. 023748066);

CALCITONINA 100 ARMOUR: 5 siringhe pronte 1 ml (A.I.C. n. 023748078).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Produttore addizionale del principio attivo salcatonina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-26845 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Astra Farmaceutici S.p.a., via Messina, 38 - Milano.

Specialità medicinale: REOMUCIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

sciropo adulti 150 ml - A.I.C. n. 024152011;

sciropo bambini 150 ml - A.I.C. n. 024152023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 22 settembre 1997

Astra Farmaceutici S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Bonazzi

M-7732 (A pagamento).

SCHERING S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 27 agosto 1997.

Codice pratica: A.I.C./97/694.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli, 11 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale:

DIANE: 21 compresse rivestite - A.I.C. n. 023777030;

EUGYNON: 21 compresse rivestite - A.I.C. n. 021160015;

GINODEN: 21 compresse rivestite - A.I.C. n. 026435038;

MILVANE: 21 compresse rivestite - A.I.C. n. 027358011;

NOVOGYN: 21 compresse rivestite - A.I.C. n. 022521013;

TRIGYNON: 21 compresse rivestite - A.I.C. n. 024470014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione:

modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva;

cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa G. Messina.

C-26839 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI TERNI**

Distretti Riuniti di Terni - Spoleto e Orvieto

Piazza del Mercato Nuovo n. 50 - Tel. 0744/402832

Codice fiscale n. 80003540558

Il presidente f.f. rende noto che il dott. Jorio Pierluigi, notaio in Terni, è deceduto in Perugia il 23 agosto 1997.

Il presidente f.f.: dott. Gianni Fragomeni.

C-26822 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-20411 riguardante la convocazione di assemblea della LA DIFESA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 220 del 20 settembre 1997 alla pag. 3:

all'intestazione dove è scritto: «Sede in Rosa, via Tacito n. 10», si deve leggere: «Sede in Roma, via Tacto n. 10»;

dove è scritto: «Trib. di Rosa soc. 7528/90», si deve leggere: «Trib. di Roma soc. 7528/90».

Invariato il resto.

C-26853.

Nell'avviso C-24495 riguardante POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico di Mestre pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 5 settembre 1997, pag. 22, al punto 13: dove è scritto:

«Si fa presente che qualora quanto risultante dalla suddetta pubblicazione non sia perfettamente conforme a quanto l'ente si riserva il diritto di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria o di ripetere la gara» leggasi: «Si fa presente che qualora quanto risultante dalla suddetta documentazione non sia perfettamente conforme a quanto dichiarato all'atto della gara, l'aggiudicazione della gara stessa sarà annullata.

L'ente si riserva il diritto di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria o di ripetere la gara».

Invariato il resto.

C-26962.

Nell'avviso S-20571, riguardante la convocazione di assemblea della ALINOX S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 20 settembre 1997, alla pagina 9, al punto 4 dell'Ordine del giorno dove è scritto: «... organizzazione in Romazzo (Milano)...» leggasi correttamente: «... organizzazione in Rozzano (Milano)...».

Invariato tutto il resto.

C-27153.

Nell'avviso C-25535 riguardante COMUNE DI RICCIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 17 settembre 1997 alla pagina 38 dove è scritto: «La domanda di partecipazione... dovrà pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio di Stato, entro le ore 13,30 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione...» leggasi: «La domanda di partecipazione... dovrà pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio di Stato, entro le ore 13,30 del 10 ottobre 1997...».

Invariato il resto.

C-27154.

Nell'avviso C-25536 riguardante COMUNE DI RICCIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 17 settembre 1997 alla pagina 39 dove è scritto: «La domanda di partecipazione... dovrà pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio di Stato, entro le ore 13,30 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione...» leggasi: «La domanda di partecipazione... dovrà pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio di Stato, entro le ore 13,30 del 10 ottobre 1997...».

Invariato il resto.

C-27155.

Nell'avviso A-1023 riguardante CAMBIO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 28 luglio 1997 alla pag. 34:

dove è scritto: «Marco Filippo» leggasi: «Marco, Filippo»;

dove è scritto: «nato a Roma il 28 gennaio 1947» leggasi: «nato a Roma il 28 gennaio 1997».

Invariato il resto.

C-27156.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. PALAZZOLO - S.r.l.	5
A.R.P.A. - S.p.a.	
Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi	2
ACI LUCCA SERVICE - S.r.l.	16
ACI TOUR TRAVEL - S.r.l.	16
ADEMCO ITALIA - S.p.a.	20
AREA BANCA - S.p.a.	20
AREA TRADING - S.p.a.	20
ARROW ELECTRONICS ITALY - S.r.l.	17
ASHLAND ITALIA - S.p.a.	9
AZZURRAir - S.p.a.	1
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	11
BANCA DEI COMUNI NOLANI - S.p.a.	12
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	10
BANCA DI CESENA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AMATRICE	11
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	11
BENETTON SPORTSYSTEM - S.p.a.	4
BENETTON SPORTSYSTEM - S.p.a.	17
BENETTON SPORTSYSTEM ACTIVE - S.p.a.	5
BENETTON SPORTSYSTEM ACTIVE - S.p.a.	17
BERTOLINI CARBURANTI - S.r.l.	16

	PAG.		PAG.
BEST IMMOBILIARE - S.p.a.	6	LAVORI PUBBLICI - S.r.l.	14
BIC ITALIA - S.p.a.	8	MINITOVA - S.p.a.	6
BIEMMECI - S.r.l.	15	MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.	20
BONALDI - S.p.a.	6	MITTEL INVESTIMENTI FINANZIARI - S.p.a. o, in forma abbreviata, MITTELINVEST - S.p.a.	20
BORGOSESIA - S.p.a.	9	N.TC. - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	11	NIKOLS - S.r.l.	12
CASTORO ELETTRONICA - S.r.l.	20	NIKOLS CENTRO ADRIATICO - S.r.l.	12
CIEMME - S.r.l.	19	NIKOLS CGA - S.p.a.	13
CIME - S.p.a. Costruzioni Italiane Motori Elettrici	7	NOVELLINI DIFFUSION - S.r.l.	15
CITIZEN WATCH ITALY - S.p.a.	9	PANIFICI ITALIANI - S.p.a.	3
COECLERICI - S.p.a.	5	PECILE - S.p.a.	5
COGEPA - S.r.l.	15	PERONI - S.p.a.	5
CTA - S.r.l. Consulenza Tecnica Assicurativa	13	PESENTI LUIGI - S.r.l.	16
D.F. COLLEZIONE - S.r.l.	19	PISANI BROTHERS - S.p.a.	18
E.DE.VIT. - COSTRUZIONI - S.p.a.	12	PRECISION VALVE ITALIA - S.p.a.	8
EMPOLI FOOTBALL CLUB - S.p.a.	8	RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a.	10
ENERGIA PULITA - S.r.l.	18	RIASS REINSURANCE BROKER - S.r.l.	12
F T ELETTRA - S.r.l.	19	S. LUCA - S.r.l.	15
FINCOPA - S.p.a.	7	S.M.I. SOCIETÀ MONTAGGI INDUSTRIALI - S.r.l.	14
FOMET - S.p.a.	7	SACMI SASSUOLO - S.p.a.	14
G.T.C. - S.p.a. Gruppo Tessile Castrovillari	4	SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a.	2
GAS ENERGIA - S.p.a.	10	SELIN SISTEMI - S.p.a.	8
GEMI - S.p.a.	4	SERVIZI D'IMPRESA - S.r.l.	14
GRAND HOTEL COSTA - S.p.a.	6	SILVERSTAR LTD - S.p.a.	17
GRUPPO BARBIERI & TAROZZI - S.r.l.	15	SIMA - S.p.a.	3
I GEMELLI - S.r.l.	12	SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	10
IMEA PREFABBRICATI - S.p.a.	3	SOCIETÀ RISCOSSIONE DEI TRIBUTI - S.p.a.	2
IMMOBILIARE SERIANA FIORITA - S.r.l.	19	SOLARIA FORNACI LATERIZI - S.r.l.	21
INVER - S.p.a.	14	T.M.B. - S.r.l.	13
J. SANDS - S.p.a.	2	TAZZARI GL - S.p.a.	7
KENDALL ITALIANA - S.r.l.	15	TECNOTERMICA - S.r.l.	18
KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.	9	TELECOLOR INTERNATIONAL T.C.I. - S.p.a.	4
KÄSTLE BIKES - S.r.l.	17	TRASFORMAZIONE FIBRE - S.p.a.	8
LA RIVIERA DI RECCO Società a responsabilità limitata	19	TRW SIPEA - S.p.a.	3
		VEGALEASE - S.p.a.	2
		VENICE INTERTRANS - S.r.l.	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a nonna delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

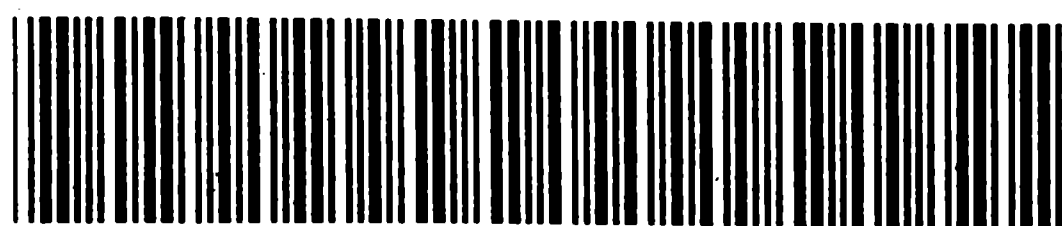
(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 9 0 9 7 *

L. 4.650